



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA

CHIC825004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6302** del **04/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2023** con delibera n. 95/23*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella Peligna, costituitosi nell'anno scolastico 2014/2015 in seguito al dimensionamento regionale, congloba in sé i plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dei due precedenti istituti. Nonostante le individualità dei molteplici territori, la scuola si prefigge la costituzione di un'identità culturale nel curriculum d'Istituto.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni appartiene a un livello medio, tuttavia la maggior parte delle famiglie partecipa volentieri alle iniziative formative della scuola, sia in termini di collaborazione attiva che di sostegno economico. L'incidenza degli alunni stranieri è significativa così come quella degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Le classi non sono molto numerose e il rapporto alunni-docenti è ottimale per una didattica personalizzata e attenta ai bisogni formativi di tutti. Sono presenti pluriclassi in alcuni plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Data la complessità e la frammentarietà dell'Istituto, all'inizio di ogni anno scolastico si presenta il problema di un notevole ricambio dei docenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto è composto da 17 plessi ubicati nell'alta Valle dell'Aventino e nel Parco Nazionale della Majella, sul versante orientale.

Il territorio di riferimento è caratterizzato da risorse tipiche delle aree interne: un ricco patrimonio naturalistico, paesaggistico, culturale, storico e artistico, che costituisce il capitale sul quale la scuola può investire. Sono presenti siti archeologici, associazioni culturali e di volontariato, strutture museali naturalistiche e centri di educazione ambientale riconosciuti dalla Regione, con cui la scuola collabora proficuamente. Le Amministrazioni Comunali sostengono le iniziative scolastiche, anche con partecipazioni economiche. Inoltre, 9 dei 12 Comuni dell'Istituto aderiscono al Progetto Strategie Aree Interne nell'ambito della legge 107/15.

Proprio la vastità e la morfologia del territorio, per lo più montano, rendono disagiati gli spostamenti, anche a causa di una viabilità non sempre adeguata. Inoltre, la scarsità di attività industriali e commerciali, tutte concentrate nella Valle, sono causa di intenso pendolarismo e



sollecitano molte famiglie a trasferirsi. Pertanto, la popolazione scolastica tende a decrescere.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici, alcuni non di recente costruzione, presentano una situazione strutturale accettabile. Le Amministrazioni, in seguito a finanziamenti statali, si impegnano ad adeguare ulteriormente gli edifici, considerando la sicurezza e le richieste che arrivano dalla scuola. In gran parte dei plessi sono presenti monitor interattivi, laboratori multimediali, aule innovative, che l'Istituto, nell'ambito del progetto Strategie Aree Interne, si sta adoperando per incrementare e aggiornare.

In seguito all'emergenza sanitaria sono stati svolti, in alcuni plessi, lavori di piccola edilizia per ampliare gli spazi; in altre situazioni gli Enti comunali hanno individuato e messo a disposizione locali idonei a garantire il distanziamento previsto dai protocolli.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Famiglie;
- Rappresentanti Consiglio d'Istituto e componenti OO.CC.;
- Sindaci e rappresentanti Enti locali;
- Associazioni operanti sul territorio;
- Referente e consulenti tecnici "Progetto Strategie Aree Interne".

Nel corso delle riunioni, sono state formulate le seguenti proposte:

- creare un'offerta formativa il più possibile varia e rispondente alle esigenze personali e alla domanda territoriale;
- favorire opportunità di interazione con il sistema formativo di grado superiore, il mondo del lavoro, il sistema dell'Università e della Ricerca;
- contrastare la dispersione scolastica;
- offrire un ambiente scolastico sicuro;
- rispondere alle eventuali fragilità e instabilità affettive dei giovani, cercando insieme a loro prospettive di vita e aiutandoli a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC825004
Indirizzo	VIA FRENTANA,2 PALENA 66017 PALENA
Telefono	0872918119
Email	CHIC825004@istruzione.it
Pec	chic825004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpalenatorricellapeligna.edu.it

Plessi

CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825011
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI CIVITELLA M. RAIMONDO 66010 CIVITELLA MESSER RAIMONDO

FARA SAN MARTINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825022
Indirizzo	VIALE MAIELLA FARA SAN MARTINO 66015 FARA SAN MARTINO



LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825033
Indirizzo	VIA D.RICCIUTI,1 LAMA DEI PELIGNI 66010 LAMA DEI PELIGNI

TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825044
Indirizzo	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI,4 CAPOLUOGO 66018 TARANTA PELIGNA

PALENA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825055
Indirizzo	VIA FRENTANA PALENA 66017 PALENA

INFANZIA TORRICELA PELIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825066
Indirizzo	VIA MICHELE PERSICHIITI TORRICELLA PELIGNA 66019 TORRICELLA PELIGNA

INFANZIA GESSOPALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825077
Indirizzo	VIA GENNARO FINAMORE GESSOPALENA 66010 GESSOPALENA



INFANZIA MONTENERODOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825088
Indirizzo	VIA PIANO IANIERO MONTENERODOMO 66010 MONTENERODOMO

INFANZIA ROCCASCALEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA825099
Indirizzo	VIA LASCIANNA ROCCASCALEGNA 66040 ROCCASCALEGNA

PALENA CAP.- I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825016
Indirizzo	VIA FRENTANA,2 PALENA 66017 PALENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	54

CIVITELLA M. RAIMONDO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825027
Indirizzo	VIA TRIESTE CIVITELLA M.R. 66010 CIVITELLA MESSER RAIMONDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	14



FARA S.MARTINO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825038
Indirizzo	P.ZZA 4 NOVEMBRE FARA SAN MARTINO 66015 FARA SAN MARTINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE825049
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,1 LAMA DEI PELIGNI 66010 LAMA DEI PELIGNI
Numero Classi	5
Totale Alunni	35

PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82506B
Indirizzo	VIA MICHELE PERSICHTTI TORRICELLA PELIGNA 66019 TORRICELLA PELIGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

PRIMARIA GESSOPALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE82507C



Indirizzo	VIA GENNARO FINAMORE GESSOPALENA 66010 GESSOPALENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825015
Indirizzo	P.ZA RISORGIMENTO - LETTOPALENA PALENA 66017 PALENA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825026
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 1 - 66010 LAMA DEI PELIGNI
Numero Classi	3
Totale Alunni	23

FARA S. MARTINO - IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825037
Indirizzo	VIA GARIBALDI - 66015 FARA SAN MARTINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	44

ROCCASCALEGNA - IC PALENA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM825059
Indirizzo	VIA LASCIANNA ROCCASCALEGNA 66040 ROCCASCALEGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

MONTENERODOMO-IC PALENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CHMM82507B
Indirizzo	VIA GIUSTI MONTENERODOMO 66010 MONTENERODOMO
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

Approfondimento

Errata corregge anagrafica e caratteristiche plessi

- Il servizio nella Scuola infanzia di Taranta Peligna è stato sospeso dall'a.s. 2018-2019.
- Il servizio nella Scuola Infanzia di Lama dei Peligni e quello della Sc Primaria di Civitella M.R. sono stati sospesi dall'a.s. 2020-2021 in seguito all'accorpamento tra i plessi di Civitella M.R. e Lama dei Peligni.
- La Sc. Primaria di Palena è ubicata temporaneamente in loc. Quadrelli in via Colleveduta.
- La Sc Infanzia di Civitella M. R. si è trasferita nella nuova sede in via Maiella.

Allegati:



foto territorio per ptof.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	4
	Laboratori mobili	9
Biblioteche	Classica	13
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	259
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Lim, Smart Tv, Monitor touch presentinelle aule	49

Approfondimento

L'Istituto ha ulteriormente potenziato la propria dotazione tecnologica grazie ai finanziamenti ottenuti con la partecipazione al bando « Spazi e strumenti digitali per le STEM».

Nello specifico sono stati acquistati:

- 10 kit schede elettroniche programmabili
- 30 robot didattici(Beebot,mTiny,CodeyRocky)
- 2 kit di elettronica educativa (LittleBits)
- 46 visori 3d porta smartphone per l'osservazione e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata
- 1 stampante 3d



- software per la realizzazione di progetti in realtà aumentata (Cospaces edu)
- software per il potenziamento delle competenze matematiche (Cabri II Plus).

Inoltre con la partecipazione al bando Pon " Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sono stati acquistati nuovi dispositivi e strumenti che hanno permesso di creare nuovi spazi di apprendimento innovativi e potenziare quelli già esistenti nei plessi:

- 3 tavoli interattivi
- 4 pavimenti interattivi
- robot didattici



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	30

Approfondimento

L'Istituto ha nominato per l'a.s. 2023-2024 una assistente amministrativa fino al 31.12.2023 nell'organico PNRR.

Inoltre dall'a.s. 2023-2024 beneficia di n. 2 posti comuni di potenziamento di Scuola Infanzia considerata la complessità dell'Istituto e la frammentarietà in tanti piccoli plessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE

Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione

Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione

Promuovere contesti di apprendimento significativi, di senso, innovativi e inclusivi con una attenzione particolare alla continuità e all'orientamento

Coinvolgere le risorse e le professionalità del territorio per costruire un sistema formativo allargato

Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento

Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva, che miri a garantire un sapere unitario, in linea con la vision e la mission dell'Istituto, per promuovere il pieno sviluppo della persona umana mediante strategie organizzative e didattiche flessibili e personalizzate al fine di favorire la valorizzazione delle diversità

Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione in un'ottica di significatività e autenticità

Definire il fabbisogno dell'organico dell'autonomia necessario per continuare a implementare modelli organizzativi che consentano il prolungamento del tempo scuola, una efficace gestione delle pluriclassi, la prosecuzione delle iniziative di ampliamento curriculare e l'utilizzo delle risorse digitali, al fine di incrementare gli esiti scolastici e contrastare la povertà educativa

Definire chiaramente le aree di azioni, i ruoli e i compiti per ridurre le difficoltà legate all'alta mobilità professionale

Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, attraverso la prosecuzione delle Reti e dei Protocolli/Convenzioni esistenti



Potenziare la comunicazione interna ed esterna attraverso il registro on line, le piattaforme didattiche e telematiche, il sito della scuola

Definire piani di formazione professionale del personale scolastico coerenti con le priorità e gli obiettivi di miglioramento

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze della pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con



bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Definizione di un sistema di orientamento

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti

Traguardo

Mantenere una percentuale bassa delle fasce di voto (6-7) all'Esame di Stato al di sotto dei riferimenti nazionali. Aumentare la percentuale di alunni che hanno una valutazione media dall'8 in su per la scuola secondaria di I grado e dall'intermedio in su per la scuola primaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi

Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali, riducendo le fasce di livello 1-2

● Competenze chiave europee

Priorità



Accrescere le competenze chiave dell'ambito cognitivo, metacognitivo e sociale.

Traguardo

Accrescere la percentuale degli studenti che alla fine del Primo Ciclo si collocano a un livello avanzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione & Inclusione per il successo formativo**

L'Istituto intende migliorare i risultati di apprendimento e i livelli di competenza degli studenti attraverso:

- l'incremento di ambienti di apprendimento innovativi e di pratiche educative inclusive, implementando i Progetti "Scuola 4.0", "Ambienti innovativi scuola Infanzia" e STEM, oltre a concludere il Progetto SNAI;
- il rafforzamento della collegialità sul piano progettuale, metodologico e didattico al fine di incrementare le competenze professionali e far fronte alle problematiche di turnover;
- l'ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai bisogni di ciascun alunno mediante la valorizzazione delle risorse interne e del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Assicurare la continuità delle buone pratiche attivate, attente alle risorse del territorio e basate sulla didattica per competenze, innovativa, laboratoriale e inclusiva che miri a garantire un sapere unitario e a promuovere il pieno sviluppo della persona umana



Migliorare le procedure e gli strumenti di progettazione e di verifica/valutazione/certificazione per competenze in un'ottica di significatività e autenticità

Ampliare l'offerta formativa nell'ottica della continuità, della qualità e della coerenza, al fine di incrementare gli esiti scolastici, contrastare la povertà educativa, potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-scientifiche (STEM), musicali e motorie, digitali e di cittadinanza attiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare gli ambienti di apprendimento in termini di benessere, sicurezza e innovazione

Sperimentare e ricercare strategie didattiche e modelli organizzativi a supporto delle piccole scuole e delle aree interne a rischio spopolamento

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare interventi di personalizzazione dell'apprendimento valorizzando interessi, attitudini e capacità individuali

Favorire contesti di benessere a scuola prevenendo situazioni di disagio e di difficoltà e promuovendo i valori della legalità e della solidarietà



Attività prevista nel percorso: Diamo senso all'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Esperti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali Referenti di Progetto Referenti di ordine di scuola
Risultati attesi	- Incrementare gli ambienti innovativi e inclusivi - Condividere modelli progettuali interdisciplinari, strumenti e modalità di valutazione autentica, finalizzati alla didattica per competenze - Innalzare i livelli di competenze chiave degli studenti - Accrescere la documentazione e la condivisione di percorsi didattici significativi rispondenti ai bisogni formativi dei singoli studenti - Ridurre le difficoltà e le situazioni di disagio degli studenti

● Percorso n° 2: Continuità e Orientamento



L'istituto intende migliorare i risultati scolastici attraverso una didattica sempre più orientativa in grado di:

- potenziare negli studenti la capacità di saper scegliere, di sviluppare competenze necessarie per definire autonomamente gli obiettivi personali, professionali e il proprio progetto di vita;
- valorizzare il curriculum d'istituto promuovendo un maggiore raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola e con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare percorsi volti a favorire l'orientamento formativo, la continuità verticale tra ordini/cicli di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi

Promuovere le competenze e gli strumenti digitali per facilitare la comunicazione interna ed esterna, e per potenziare le attività curriculari ed extracurriculari



Attività prevista nel percorso: Scoprire noi stessi e le nostre potenzialità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale "Orientamento e Continuità"

Risultati attesi

Attività di formazione del personale in modalità integrata tra i vari ordini di scuola Migliorare i workshop orientativi e gli open day incrementando la partecipazione attiva del personale e dell'utenza Incrementare gli incontri tra il personale e le attività didattiche in continuità tra le classi ponte e a classi aperte Sperimentare, documentare e condividere le buone pratiche di didattica orientativa

● **Percorso n° 3: Insieme per migliorare**

L'Istituto intende:

- continuare a investire in una leadership condivisa per rafforzare il senso di identità e di



appartenenza alla comunità scolastica;

- sperimentare forme di flessibilità didattica e organizzativa per una gestione efficace delle pluriclassi;
- migliorare le competenze progettuali, metodologiche, valutative del personale scolastico attraverso percorsi formativi attivi e di ricerca-azione;
- affinare la co-progettazione con il territorio;
- coinvolgere attivamente l'utenza nella progettualità della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare il senso di appartenenza e l'identità dell'Istituto favorendo l'incontro tra realtà diverse, oltre le distanze fisiche e la frammentazione territoriale, e una learning organization con gruppi di lavoro/ricerca/studio in orizzontale e verticale, per superare l'individualismo e promuovere contesti di condivisione e di partecipazione

Sperimentare modelli organizzativi e pratiche didattiche per prolungare il tempo scuola e per una gestione efficace delle pluriclassi

Promuovere le competenze e gli strumenti digitali per facilitare la comunicazione



interna ed esterna, e per potenziare le attività curriculari ed extracurriculari

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le professionalità attraverso la condivisione di buone pratiche, la formazione continua e attività di ricerca-azione

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la co-progettazione con il territorio operando in sinergia con le Istituzioni, gli Enti, le Associazioni, gli Esperti, le Famiglie

Attività prevista nel percorso: Per una scuola del Noi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni



	Esperti esterni
Responsabile	Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<p>Coinvolgere tutte le componenti scolastiche nel processo progettuale, organizzativo e valutativo delle azioni intraprese</p> <p>Incrementare la condivisione e la corresponsabilità educativa, didattica e organizzativa</p> <p>Affinare i processi di autovalutazione d'istituto e rendicontazione sociale per promuovere una riflessione metacognitiva sulle scelte progettuali nell'ottica del miglioramento</p> <p>Sperimentare forme di flessibilità oraria, didattica e organizzativa per prolungare il tempo scuola, gestire in modo efficace le pluriclassi e innovare gli ambienti di apprendimento</p> <p>Potenziare le competenze progettuali, metodologiche e valutative del personale scolastico</p> <p>Incrementare i percorsi di ricerca-azione, di documentazione delle buone pratiche e di condivisione delle stesse all'interno della comunità scolastica e sul territorio</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove percorsi strategici nei quali la dotazione digitale è intesa come strumento al servizio dell'attività scolastica al fine di attivare nuovi modelli di interazione didattica, nuove modalità di collaborazione e condivisione, nuovi approcci di fruizione e di creazione di apprendimenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità complessiva della scuola e i buoni esiti formativi degli studenti e considerando la formazione permanente come un elemento fondante della professionalità docente, l'Istituto progetta il piano di formazione in coerenza con i bisogni formativi dei singoli, della scuola e del territorio.

Ogni Unità formativa prevede:

- momenti di formazione con attività di tipo laboratoriali;
- percorsi di ricerca azione e di sperimentazione didattica in classe;
- approfondimento personale, documentazione e diffusione delle buone pratiche prevedendo



forme di restituzione e rendicontazione con ricaduta nella scuola per la crescita di tutta la comunità professionale.

Ogni UF è progettata in modo da raccordare il percorso sperimentato dai singoli docenti o team di docenti al più ampio quadro progettuale della scuola, rafforzando il legame tra formazione e progettualità, favorendo la riflessività collegiale per implementare la capacità documentativa, il coinvolgimento e la condivisione.

L'Istituto intende inoltre costituire un gruppo permanente di docenti ricercatori al fine di creare un centro di studio, sperimentazione e documentazione didattica a supporto di tutti i diversi contesti di apprendimento presenti nella nostra realtà scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola rappresenta (con salute, mobilità e rete digitale) uno dei tre servizi di base da cui dipende la scelta di restare a vivere o di trasferirsi nelle aree interne del Paese. Per tale ragione la Strategia nazionale per le aree interne lanciata, attraverso la Legge di Stabilità, promuove la sperimentazione di interventi permanenti per migliorare la qualità di vita nei territori e determinare un reale cambiamento agendo principalmente sul miglioramento dei servizi fra i quali la scuola. Il nostro Istituto, nell'ambito della Strategia Area Interne Basso Sangro-Trigno, ha elaborato un Progetto specifico al fine di rilanciare la scuola come riferimento sociale per lo sviluppo e la crescita del territorio sulla base del paradigma delle comunità generative: lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune al fine di rafforzare il valore dell'appartenenza, migliorare la qualità della vita e creare le opportunità di sviluppo. Nell'ambito del progetto, un intervento mira a innovare gli ambienti di apprendimento attraverso arredi e dotazioni digitali al fine di incoraggiare il processo di formazione per lo sviluppo delle intelligenze multiple e per promuovere una forma organizzativa della comunità scolastica che tenda verso una learning organization nella quale gli alunni sono protagonisti del proprio apprendimento, i docenti ricercano, collaborano e condividono nuove ed efficaci pratiche educative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GENIUS LOCI: QUANDO I LUOGHI ACCOLGONO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto intende potenziare gli ambienti innovativi, dove spazio, tecnologia, formazione, ricerca-azione, sperimentazione di nuove metodologie didattiche inclusive e autoanalisi possano trasformare la scuola in una reale comunità di apprendimento in grado di sostenere il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. La finalità è quella di accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti, fra docenti e fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento, di costruire il proprio apprendimento con processi e pratiche di auto-riflessione, ricerca e gestione di una ampia gamma di fonti, dati e informazioni, anche on line, di acquisire competenze trasversali fondamentali per la cittadinanza attiva e per il futuro cittadino di un mondo globale sempre più complesso. Aule fisse e spazi comuni con arredi modulari facilmente adattabili e reinterpretabili alle attività didattiche da svolgere, integrati da dotazione digitale, consentiranno di operare in ambienti "fluidi" e "aperti" e di superare l'isolamento di una piccola scuola di montagna per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

migliorare gli apprendimenti e sviluppare le competenze chiave europee fondamentali per dare concretezza alle azioni già avviate di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale delle aree interne del nostro Paese e di contrasto allo spopolamento dei territori disagiati montani. L'azione formativa dell'Istituto è centrata nel promuovere lo sviluppo e la crescita del territorio riducendo i fattori di debolezza sociale a favore di un innalzamento della qualità della vita e dei servizi essenziali attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi educativo-didattici di qualità e più ampi in grado di garantire successo formativo inteso come sintesi tra autorealizzazione e realizzazione del bene comune. L'ambiente scuola, grazie al rafforzamento della dotazione innovativa, integrato con il territorio locale e aperto a realtà lontane, diventa "luogo" capace di restituire interesse, di stimolare curiosità, di insegnare il pensiero, di orientare la mente, di narrare storie di incontro, dialogo e confronto, dove è possibile realizzare una relazione educativa di qualità.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: PartiAMO con... le STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Scopo del progetto “PartiAMO con le STEM” è quello di avvicinare tutti gli alunni e docenti dell’Istituto alle discipline STEM, attraverso la creazione di 2 poli principali per la dotazione Stem che fungeranno da centro di smistamento delle risorse per i plessi dell’Istituto. Tale necessità nasce dal numero elevato di scuole (17) che formano la nostra realtà scolastica, situati nell’alta Valle Aventino e nel cuore del Parco Nazionale della Majella Orientale. Le attrezzature, attraverso un sistema organizzato di prenotazione periodica fatta con un modulo online, potranno essere spostati facilmente tra i plessi, cosicché tutti gli alunni potranno usufruire e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Gli strumenti acquistati permetteranno di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia e matematica. I percorsi che si attiveranno con queste nuove tecnologie saranno coerenti con il curriculum verticale di istituto e con le sperimentazioni svolte nel corrente anno scolastico in alcune classi di scuola primaria. Nel progetto si prevede l’utilizzo di 30 robot didattici, 10 schede elettroniche programmabili e 2 kit di elettronica educativa, 54 visori 3d per osservazione e esplorazione tridimensionale in realtà aumentata, dispositivi per la creazione e stampa in 3D (penne e stampanti 3d) e software e piattaforme innovative open source per la didattica digitale delle STEM. Tali risorse verranno utilizzate in percorsi verticali dalla scuola infanzia alla scuola secondaria e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM attraverso metodologie innovative, migliorando la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PalTo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'I. C. Palena – Torricella P., in continuità con le azioni già intraprese con i progetti STEM, "Next generation class", Erasmus+ e Strategia Nazionale Aree Interne, intende potenziare percorsi didattici estesi a tutti gli ordini scolastici dei plessi presenti. Gli interventi mirano al rafforzamento delle competenze STEM e linguistiche, attraverso metodi di insegnamento che



introducano esperienze concrete finalizzate a un apprendimento di senso, in ottica interdisciplinare, già a partire dalla scuola dell'Infanzia. Le azioni si inseriscono nel quadro afferente all'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 "Traguardi per una istruzione di qualità" per eliminare la disparità di genere e incrementare le competenze scientifiche e tecnico-pratiche degli alunni e delle alunne. Gli esiti attesi fanno leva sullo sviluppo di competenze trasversali quali il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. L'approccio metodologico, atto a sviluppare curiosità e partecipazione attiva, è fondato: • sull'apprendimento esperienziale attraverso attività pratiche e laboratoriali che pongano gli alunni e le alunne al centro del processo di apprendimento favorendo sia un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi concreti, sia la capacità di riflessione metacognitiva sui processi e sugli stili di apprendimento; • sul problem solving che favorisce lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze dell'"imparare a imparare", della capacità di pianificazione e di organizzazione; • sul cooperative learning al fine di valorizzare e ampliare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva; • sull'utilizzo delle nuove tecnologie volte a maturare competenze informatiche e a diventare cittadini digitali consapevoli; • sulla didattica inclusiva e per competenze che proceda per prove ed errori e si esplicita in compiti di realtà; • sulla valutazione formativa che fornisca un riscontro continuo e mirato sul proprio processo di apprendimento. In particolare nella scuola dell'infanzia è fondamentale: • predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante che in una dimensione ludica consenta l'esplorazione diretta del mondo circostante; • organizzare attività di manipolazione e senso-percettive per acquisire interesse verso la realtà fisica, scientifico-tecnologica e promuovere le abilità manuali e creative; • dare spazio alla molteplicità dei linguaggi connessi alla pluralità delle forme di intelligenza; • progettare attività che siano occasione per acquisire autonomia e padronanza di sé.

Importo del finanziamento

€ 65.410,24

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento



Aspetti generali

La MISSION della Scuola:

- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:
 - lo studente
 - la famiglia
 - il personale scolastico
 - il territorio
- Formare uno studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza
- Esortare, incitare e coinvolgere la famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi
- Motivare i docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti
- Incoraggiare il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi
- Costruire reti con tutti gli organismi presenti sul territorio, per formare alti profili culturali e professionali che oggi sono richiesti ai nostri alunni, per entrare nel mondo degli adulti e del lavoro.

La VISION della scuola:

Verso quale direzione, condivisa a livello collegiale, intendiamo muoverci?

Vogliamo:



- Un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona, sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed inter istituzionali
- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni
- Una scuola costruttivista, dove i bambini apprendano attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni
- Una scuola inclusiva dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare ed innescare processi innovativi
- Una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, crei legami autentici tra le persone, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio
- Una scuola come servizio alla persona, che attivi percorsi intenzionali, in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le nostre finalità
- Una scuola che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"
- Una scuola che realizzi Unità di Apprendimento finalizzate all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali, una scuola come luogo di vita per docenti e bambini
- Una scuola organizzata, dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali; flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie
- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire
- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva
- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato



L'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Palena- Torricella Peligna mira: "alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base". (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

SCUOLA INFANZIA

Il Curricolo della Scuola Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, attraverso i campi di esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo in movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo) che sono luoghi del giocare, dell'esplorare e dell'agire, in cui le bambine e i bambini, mediati dall'azione didattica consapevole degli insegnanti, costruiscono apprendimenti unitari e globali, riferiti a sistemi simbolico-culturali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza

Il/La bambino/a:

COMPETENZE COGNITIVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze

COMPETENZE LOGICHE, TECNOLOGICHE E SCIENTIFICHE



- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- Inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità

COMPETENZE DIGITALI

- Inizia a orientarsi nel mondo dei media e delle tecnologie

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta
- Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei
- contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO



La scuola del Primo Ciclo promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Essa concorre a:

- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;
- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale;
- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum della Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e allo sviluppo delle dimensioni cognitive, metacognitive, emotive, affettive, sociali degli alunni, in una dimensione formativa, inclusiva e di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione di esperienze con approcci educativi attivi, di percorsi progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Profilo delle competenze attese al termine della Scuola Primaria

L'alunna/o:

COMPETENZE COGNITIVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati, di



raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- è in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana

COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

- utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
- riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

COMPETENZE DIGITALI

- usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni; si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

- dimostra originalità e spirito di iniziativa, è in grado di realizzare semplici progetti, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri; si



impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il curriculum della Scuola Sec. di I grado conduce le studentesse e gli studenti verso l'accesso alle discipline come strumenti per leggere la realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo complesso, evitando la frammentazione dei saperi e una impostazione trasmissiva della conoscenza.

Profilo delle competenze attese al termine della Scuola Secondaria di I grado

La studentessa/Lo studente:

COMPETENZE COGNITIVE

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

- ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

- è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana; utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZA MATEMATICA E DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

- utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri
- utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

- riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco



- si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

COMPETENZE DIGITALI

- utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico; usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone

COMPETENZE METACOGNITIVE

IMPARARE A IMPARARE

- possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni; si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

- ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi; si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto; è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa, al cui interno si pongono i progetti d'Istituto consiste in un arricchimento del curriculum e, quindi, delle discipline e delle attività obbligatorie, con ulteriori percorsi in favore degli alunni, coerentemente con le finalità proprie della scuola e tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico, delle realtà locali



e delle risorse finanziarie interne all'uopo disponibili.

Gli interventi di arricchimento si caratterizzano per un'impostazione il più possibile trasversale delle abilità, conoscenze e competenze. I progetti, i percorsi e i laboratori di ampliamento dell'offerta formativa hanno come obiettivo la formazione dell'uomo e del cittadino per cui:

- rispondono agli interessi specifici degli alunni;
- sono, per lo più, correlati a proposte del territorio.

Essi sono realizzati autonomamente dalla scuola o in collaborazione con enti, associazioni, esperti e altri istituti presenti nel territorio. Rappresentano un arricchimento e una personalizzazione del curriculum con ulteriori attività a favore degli alunni per valorizzare le risorse individuali, gli interessi e le attitudini personali, per favorire la motivazione, per vivere la scuola come ambiente accogliente in cui agire da protagonista e accrescere le conoscenze, abilità e competenze.

Inoltre permettono di potenziare il tempo scuola, la flessibilità organizzativa di tempi, spazi, gruppi e didattica, di coinvolgere attivamente il territorio con una ricaduta positiva su di esso.

I progetti dell'istituto tendono a sviluppare, valorizzare e potenziare:

- o le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- o le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- o le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
- o le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- o le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- o i comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- o le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- o le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- o le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- o la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e a ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- o l'inclusione scolastica;
- o la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di promuovere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- o favorire i processi di auto-orientamento.

I percorsi di ampliamento prevedono:

- o momenti di accoglienza degli alunni e dei loro genitori in ingresso al primo anno nei tre ordini di scuola;
- o predisposizione di ambienti stimolanti e confortevoli, dove gli alunni e gli stessi docenti possano ritrovare il piacere della lettura e dello stare assieme, creando le cosiddette "stanze di arricchimento", come luoghi attrezzati per attività complementari a quelle d'aula o di classe;
- o attività legate a ricorrenze particolari e al recupero delle tradizioni locali;
- o laboratori di educazione ambientale, stradale, alla sicurezza, al benessere...;
- o laboratori di cineforum;
- o progetti di lettura per la Scuola Primaria e Secondaria e di approccio al libro per la Scuola Infanzia;



- laboratori di potenziamento della lingua inglese;
- laboratori espressivi (Inglese, arte, musica, motoria, teatro...);
- laboratori digitali (coding, minecraft, scratch, codey rocky....)
- laboratori di potenziamento del tempo scuola;
- laboratori di orienteering e di avviamento alla pratica sportiva;
- progetti di recupero e valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio;
- laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento;
- partecipazione a concorsi (giochi matematici...) e manifestazioni;
- visite guidate e viaggi di istruzione;
- incontri di formazione e informazione per il coinvolgimento dei genitori su tematiche varie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP.	CHAA825011
FARA SAN MARTINO CAP.	CHAA825022
LAMA DEI PELIGNI "DR.G.TABASSI"	CHAA825033
TARANTA PEL. "SUOR M.A.POSATA"	CHAA825044
PALENA CAPOLUOGO	CHAA825055
INFANZIA TORRICELA PELIGNA	CHAA825066
INFANZIA GESSOPALENA	CHAA825077
INFANZIA MONTENERODOMO	CHAA825088
INFANZIA ROCCASCALEGNA	CHAA825099

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PALENA CAP.- I.C.	CHEE825016
CIVITELLA M. RAIMONDO CAP.	CHEE825027
FARA S.MARTINO CAPOLUOGO	CHEE825038
LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO	CHEE825049
PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA	CHEE82506B
PRIMARIA GESSOPALENA	CHEE82507C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC PALENA	CHMM825015
LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA	CHMM825026
FARA S. MARTINO - IC PALENA	CHMM825037
ROCCASCALEGNA - IC PALENA	CHMM825059
MONTENERODOMO-IC PALENA	CHMM82507B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIVITELLA MESSER RAIMONDO CAP. CHAA825011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FARA SAN MARTINO CAP. CHAA825022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PALENA CAPOLUOGO CHAA825055

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TORRICELA PELIGNA CHAA825066

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GESSOPALENA CHAA825077

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MONTENERODOMO CHAA825088

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALENA CAP.- I.C. CHEE825016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVITELLA M. RAIMONDO CAP. CHEE825027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FARA S.MARTINO CAPOLUOGO CHEE825038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LAMA DEI PELIGNI CAPOLUOGO
CHEE825049**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TORRICELLA PELIGNA
CHEE82506B**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GESSOPALENA CHEE82507C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC PALENA CHMM825015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA
CHMM825026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FARA S. MARTINO - IC PALENA
CHMM825037



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCASCALEGNA - IC PALENA CHMM825059

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTENERODOMO-IC PALENA CHMM82507B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Approfondimento

CURRICOLO DI BASE

Ø Scuola infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA	ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA
Il sé e l'altro	Le attività educativo-didattiche vengono proposte giornalmente secondo una routine che consente di abbracciare tutti i campi di esperienza, compreso l'insegnamento di ed. civica
Il corpo in movimento	
Immagini, suoni, colori	
I discorsi e le parole	
La conoscenza del mondo	
Religione Cattolica	n. 1 ora e 30 m.



Ø Primo ciclo

L'Istituto dall'a.s. 2023-2024 attiverà una organizzazione oraria settimanale su 5 giorni dal lunedì al venerdì su tutti i plessi come da delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari:

- Area linguistico - artistico - espressiva
- Area storico - geografica
- Area matematico - scientifico – tecnologica

AREE	DISCIPLINE E MONTE ORE SETTIMANALE	
	SC. PRIMARIA	SC. SECONDARIA DI I GRADO
Area linguistico - artistico - espressiva	Italiano min. n.6 /max n. 9 Inglese cl. prima n. 1 /cl. seconda n. 2 / cl.3-4-5 n. 3 Arte n. 1-2 Musica n. 1-2 Ed.fisica n. 2	Italiano e Approfondimento n. 6 Inglese n. 3 – Francese n. 2 Arte n. 2 Musica n. 2 Ed.fisica n. 2
Area matematico - scientifico – tecnologica	Matematica min. n. 6/ max n. 8 Scienze n. 2 Tecnologia n. 1	Matematica n. 4 Scienze n. 2 Tecnologia n. 2



Area storico - geografica	Storia n. 2 / n. 3	Storia n. 2
	Geografia n. 1/ n. 2	Geografia n. 2
	Ed. civica n.1	Ed. civica n.1
	Religione n.2	Religione n. 1



Curricolo di Istituto

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La Scuola ha elaborato un curricolo trasversale e disciplinare verticale per dare al processo formativo degli alunni unitarietà, gradualità e organicità, tenendo conto dei seguenti orientamenti strategici:

- migliorare la qualità delle metodologie e degli itinerari didattici;
- raggiungere quei traguardi di sviluppo delle competenze esplicitati nelle Indicazioni.

Le scelte educative e didattiche dell'Istituto si sono ispirate innanzitutto a un criterio di continuità verticale,

tra i tre ordini di scuola, e orizzontale, con il territorio, per rendere gli alunni protagonisti di un percorso di crescita e di apprendimento unitario, graduale e concatenato, condiviso con il territorio e in particolare con i genitori, con i quali condividere un patto di corresponsabilità educativa.

L'impianto progettuale alla base si caratterizza per i seguenti aspetti qualificanti:

- l'inclusione e la centralità dello studente;
- la corresponsabilità educativo – didattica;
- il lavoro di team e la sperimentazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza;



- la promozione della cittadinanza attiva e responsabile;
- la flessibilità organizzativa e didattica.

I curricoli, trasversale e disciplinare, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo," costituiscono il punto di riferimento per la progettazione delle Ud'A (Unità di Apprendimento) per classi parallele.

Il curricolo si articola in:

- Curricolo disciplinare di base;
- Curricolo trasversale centrato sulle competenze chiave europee;
- Curricolo di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Esso è strutturato in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, nell'ottica di implementare le trasversalità e le interconnessioni. L'insegnamento di educazione civica è trasversale a tutti i campi di esperienza e discipline.

A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricoli orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali; individuano, mediante l'elaborazione delle programmazioni coordinate e delle unità di apprendimento, le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal documento nazionale.

L'UDA costituisce la struttura di base dell'azione formativa: insieme di situazioni che consentono all'alunno di apprendere in modo costruttivo, significativo e unitario.

Essa prevede sempre compiti reali o simulati che i destinatari sono chiamati a realizzare, e indica le risorse che devono essere mobilitate per diventare competenze.



Le competenze trasversali cognitive, digitali, metacognitive e sociali vengono periodicamente osservate e rilevate con strumenti elaborati dal Collegio, dati raccolti sistematicamente, oggetto di riflessione per i docenti, che poi costituiscono gli elementi per definire la certificazione delle competenze al termine della Scuola primaria e Secondaria di I grado.

Il curricolo verticale disciplinare di base è visionabile al seguente link:

http://icpalenatorricella.edu.it/icpalena/attachments/article/184/All%201_PROGETTAZIONE%20CURRICOLARE

Il curricolo verticale trasversale è visionabile al link:

<http://icpalenatorricella.edu.it/icpalena/attachments/article/184/Curricolo%20trasversale%20SI%20SP%20>

L'istituto si è dotato di un Curricolo verticale per le STEM (acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) alla cui base si pone una didattica che renda attivi, partecipi e coinvolti gli studenti con modalità laboratoriali, basata su problem solving e apprendimento per progetti. Data la verticalità del curricolo, riveste un ruolo fondamentale il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, nell'ottica di una didattica inclusiva e per l'integrazione, finalizzata alla ricerca di apprendimenti significativi. Il curricolo è visionabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1--P7vAo9leRp8kHnXIP4fwMDxrgOomFz/view?usp=share_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Educazione Civica è attuato concretamente mediante la realizzazione di molteplici progetti didattici e iniziative sul territorio che vedono gli alunni impegnati in esperienze di cittadinanza attiva.

Allegato:

curricolo educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: A scuola con le STEM

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. L'acronimo STEM, sta per Science, Technology, Engineering e Mathematics (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Insegnare queste materie ai bambini comporta numerosi vantaggi sia per gli studenti stessi che per l'intera società. Infatti, tale approccio li incoraggia a pensare in modo logico e analitico. Allo stesso tempo, li induce ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. Infatti, l'insegnamento STEM fin dalla più tenera età aiuta i bambini a sviluppare abilità di problem solving e pensiero critico.

Nella scuola dell'infanzia saranno promosse le seguenti azioni atte ad introdurre e potenziare l'insegnamento delle STEM:

- utilizzo di un apprendimento basato sul gioco per introdurre i concetti STEM di base, come l'ordinamento, il conteggio e il riconoscimento dei modelli;
- realizzazione di semplici esperimenti e indagini che aiutino i bambini e studenti a sviluppare le loro capacità di osservazione e di pensiero critico;
- introduzione dei concetti base dell'informatica sviluppando il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) unplugged, la pixel art e utilizzando il pavimento interattivo/tavolo interattivo.
- partecipazione alla Codeweek, alla settimana dedicata all'ORA DEL CODICE e all'evento Rosadigitale.
- percorsi di robotica educativa attraverso la programmazione di semplici robot interattivi e attività di storytelling digitale anche con l'utilizzo di semplici piattaforme collaborative (Storyjumper, Book Creator, Digipad);
- formazione dei docenti con i fondi previsti dal bando "Animatori Digitali" e dal PNRR



STEM sull'utilizzo di risorse digitali e strumenti per le STEM in dotazione dell'Istituto (uso delle penne 3d, robot didattici, piattaforme online gratuite per la realizzazione di percorsi di narrazione digitale);

- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi e ammodernamento di quelli già esistenti con l'utilizzo dei fondi previsti dal PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM che passione!**

STEM nella scuola primaria indica l'adozione di un modello di insegnamento-apprendimento basato sulla logica e sulla progettazione, sulla ricerca di soluzioni e di metodi di lavoro, che interessano tutte le discipline e tutti gli ambiti della conoscenza. L'ambiente di apprendimento, pertanto, si arricchisce di strumenti, metodi e percorsi tali da equipaggiare gli alunni per la lettura e l'interpretazione critica del mondo reale e , pertanto, consentire loro di intervenire su di esso.



Al fine di promuovere e potenziare l'insegnamento delle discipline STEM, saranno previste le seguenti azioni:

- realizzazione di semplici esperimenti scientifici in coppie e in piccoli gruppi;
- introduzione dei concetti base dell'informatica sviluppando il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) unplugged, la pixel art e sulle piattaforme Code.org e Programma il futuro o in ambiente Scratch.
- attività nelle classi virtuali WeSchool;
- esperienze di flipped classroom, problem solving, compiti autentici e di realtà;
- partecipazione alla Codeweek, alla settimana dedicata all'ORA DEL CODICE e all'evento Rosadigitale;
- partecipazione a gare nazionali di Informatica (Concorso Bebras) e di Matematica (Giochi matematici Bocconi)
- percorsi di robotica educativa;
- attività di tinkering analogico: realizzazione di semplici oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche (kit di elettronica, led, piccoli motori DC, interruttori, resistenze, display...). , materiali semplici come carta, fili, cartone o legno;
- attività di tinkering digitale: utilizzo di diversi software, piattaforme e web app per progettare e costruire in vari modi oggetti digitali e realizzazione di percorsi di modellazione e stampa 3d.
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi e ammodernamento di quelli già esistenti con l'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOM (Progetto GENIUS LOCI).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: InnoviAMO il mondo con le STEM.**

Nella scuola secondaria verranno promossi percorsi trasversali atti a sviluppare competenze STEM attraverso le seguenti azioni:

- attività di tinkering analogico con la realizzazione di oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno;
- utilizzo di software specifici (Cospaces, Geogebra, Cabri II Plus) piattaforme e web app (Tinkercad) per progettare e costruire in vari modi oggetti digitali e realizzazione di percorsi di modellazione e stampa 3d;
- ricorso a sfide (Challenge Based Learning) per accrescere la motivazione e l'inclusione e al debate per stimolare il ragionamento, spingere gli studenti a trovare idee, organizzarle, ad associarle ma anche a maneggiarle in modo intelligente e flessibile.
- partecipazione alla Codeweek, alla settimana dedicata all'ORA DEL CODICE e all'evento Rosadigitale, promuovendo attività di coding.
- matematica ricreativa: presentazione di giochi, enigmi e situazioni insolite e curiose, meglio incoraggiare la ricerca e la progettualità, coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato, favorendo lo sviluppo ed il potenziamento di capacità logiche e critiche;
- laboratori di robotica educativa: costruzione e programmazione di robot mobili



- tramite kit Lego controllati via programmi AppInventor da app Android;
- percorsi di realtà aumentata;
- percorsi di potenziamento delle competenze digitali attraverso l'utilizzo di applicativi del pacchetto Office (o simili) quali Excel e Power Point;
- formazione dei docenti con i fondi previsti dal bando PNRR "Animatori Digitali" e dal PNRR STEM sull'utilizzo di risorse digitali e strumenti per le STEM in dotazione dell'Istituto (penne e stampante 3d, robot didattici, piattaforme online gratuite per la realizzazione di percorsi di narrazione digitale);
- realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi e ammodernamento di quelli già esistenti con l'utilizzo dei fondi previsti dal PNRR - NEXT GENERATION CLASSROOM (Progetto GENIUS LOCI).

Si prevede inoltre di focalizzare le attività, oltre che verso gli obiettivi didattici della matematica e della tecnologia, anche come preparazione e allenamento per competizioni ufficiali di tipo matematico, coinvolgenti per i nostri alunni (Giochi d'autunno e campionati internazionali di matematica – Università Bocconi), Bebras dell'informatica. Il nostro istituto partecipa attivamente da qualche anno a tutte le manifestazioni citate, sia con i bambini della scuola primaria che con la scuola secondaria di primo grado. La partecipazione è a oggi notevole, vissuta con entusiasmo e ha portato recentemente anche importanti risultati individuali e di squadra, riconoscendo quindi questa tipologia di attività come essenziale anche nella valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare conoscenze nell'ambito dell'informatica e del pensiero computazionale;
- Promuovere la passione per le discipline STEM (science, technology, engineering e mathematics), anche attraverso la costruzione e programmazione di robot mobili controllati mediante software;
- Promuovere il superamento dei pregiudizi di genere e lo sviluppo delle competenze del XXI secolo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC PALENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Uscite didattiche
- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)



- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali



- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)

- Attività grafico e manipolative

- Workshop orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Dettaglio plesso: LAMA DEI PELIGNI - IC PALENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Visite guidate



- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa



per la classe II

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative



- Workshop orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Dettaglio plesso: FARA S. MARTINO - IC PALENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado



- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II**

- Visite guidate



- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa**



per la classe III

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative
- Wokshop orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Dettaglio plesso: ROCCASCALEGNA - IC PALENA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali



- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)

- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- Visite guidate

- Incontri con esperti esterni

- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado

- Incontri con autori



- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni



- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative
- Workshop orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Dettaglio plesso: MONTENERODOMO-IC PALENA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

- Visite guidate
- Incontri con esperti esterni
- Laboratori con docenti Sc. Sec. di II grado
- Incontri con autori
- Manifestazioni sportive e musicali
- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali



- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)

- Attività grafico e manipolative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

- Visite guidate

- Incontri con esperti esterni

- Incontri con autori

- Manifestazioni sportive e musicali



- Sportello di ascolto su tematiche adolescenziali
- Attività linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali (coding, STEM...)
- Attività grafico e manipolative
- Workshop orientativi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI)

Il contesto territoriale montano in cui opera l'Istituto è molto vasto ed è caratterizzato da una viabilità disagiata che rende difficili gli spostamenti e da problemi demografici di spopolamento. Di contro è un'area con un forte potenziale di attrazione e di risorse locali da valorizzare, in cui la scuola assume un ruolo sociale fondamentale per lo sviluppo e la crescita del territorio, con un'azione formativa finalizzata a sconfiggere i fattori di debolezza sociale e a innalzare il livello della qualità della vita e dei servizi essenziali attraverso la valorizzazione delle vocazioni e delle potenzialità culturali, ambientali e produttive locali. Da qui la necessità di estendere il tempo scuola, di sviluppare competenze nella gestione delle pluriclassi (realtà in crescita nel nostro Istituto a causa del calo demografico e dello spopolamento delle aree montane interne), di innovare gli ambienti di apprendimento, di offrire percorsi di qualità e più ampi che possano garantire il successo formativo inteso come sintesi tra autorealizzazione e realizzazione del bene comune. Il progetto intende realizzare le seguenti azioni/attività: - Laboratori d'informatica, d'Inglese, di abilità logicomatematiche, espressivi, di videomaker e scrittura creativa per gli alunni di Sc. Primaria e sec. di I grado - Acquisto di dotazione digitale e di arredi innovativi - Attività di formazione per i docenti in rete con gli IICC di Quadri e Castiglione MM e in collaborazione con l'INDIRE (Rete "Piccole Scuole")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistico-espressive, logico-matematiche e digitali;
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- Potenziare le metodologie



laboratoriali e innovative; • Potenziare l'inclusione scolastica; • Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● A SCUOLA DI LEGALITA' E DI SOLIDARIETA'

Il progetto pone l'educazione alla legalità come base di un percorso educativo interdisciplinare in continuità verticale con la vicina scuola superiore "Algeri Marino" di Casoli e orizzontale con le associazioni ed esperti del territorio. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. Inoltre, non sempre trovano figure di riferimento in grado di diventare modelli in cui potersi identificare. In un'ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità e sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità è fondamentale per sconfiggere la criminalità attraverso la partecipazione, la cittadinanza, i diritti, le regole, i valori condivisi. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a



cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. Si realizzeranno attività sulle seguenti tematiche: - Conoscenza e scoperta della Costituzione Italiana; -I diritti fondamentali e i documenti di riferimento (uomini, donne, bambini, anziani, disabili, malati...); -Prevenzione e contrasto de fenomeni di bullismo e cyberbullismo; -Pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; - Educazione alla pace e all'interculturalità; -Educazione alla sicurezza; - Progetto Io non rischio scuola; -Giorno della memoria e del ricordo, commemorazione 4 Novembre, settimana contro il razzismo... -Percorsi didattici e manifestazioni per promuovere la solidarietà e la raccolta fondi Telethon, AIRC, Ail e Una scuola di Arcobaleni; -Percorsi didattici sul tema della sicurezza e partecipazione alla Giornata della sicurezza; -Sviluppo sostenibile, festa dell'Albero 21 novembre e giornata della Terra 22 aprile; -Tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



•Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; •Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; •Comprendere l'importanza della cooperazione e della condivisione; •Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; •Sviluppare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità; •Imparare a valutare in modo obiettivo le potenzialità e i limiti individuali per la sicurezza propria e altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

● AMBIENTE E TERRITORIO

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattico-educativi che vedono il territorio parte integrante della progettazione didattica. La motivazione risiede nella consapevolezza che, scuola e territorio, sono parti integranti di un unico processo volto a sviluppare negli studenti competenze in chiave di Cittadinanza, apprendimenti significativi, capacità di comprendere la complessità. Le attività tendono al superamento delle difficoltà connesse alla frammentazione del territorio, ma soprattutto alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico e paesaggistico. Il progetto intende perseguire gli obiettivi formativi e le competenze attese, attraverso le seguenti azioni/attività: • Incontri con autori locali su tematiche specifiche, sviluppate dai docenti, per promuovere la riflessione e la consapevolezza negli alunni; • Manifestazioni che vedano coinvolte le scuole su tematiche inerenti al nostro territorio; • Gemellaggi tra plessi dello stesso Istituto e con altre scuole utilizzando la metodologia eTwinning per sviluppare rapporti di amicizia e scambi di esperienze; • Produzione di brochure, piccoli libri, cartelloni, video da utilizzare come "scambi culturali" tra i vari paesi; • Partecipazione a concorsi, allestimento di mostre, percorsi di educazione ambientale (FAI, PARCO DELLA MAJELLA, FLORANET...).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica; •Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; •Acquisire comportamenti responsabili nei confronti di se stesso, degli altri, dell'ambiente; •Acquisire conoscenze, abilità e competenze atte a



scoprire la propria e altrui cultura e valorizzarle; •Conoscere il territorio e la propria identità storico-culturale, recuperare e valorizzare le tradizioni locali; •Potenziare le metodologie laboratoriali e innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● ASCOLTIAMOCI

Il progetto intende promuovere il benessere psico-fisico ed emotivo degli alunni. Da qui la necessità di istituire uno spazio di ascolto e di consulenza esperta per prevenire e affrontare tutte le problematiche di disagio. Il progetto prevede varie tipologie d'intervento : 1- uno Sportello di Ascolto per alunni, genitori e docenti; 2- intervento di screening precoce per prevenire e individuare situazioni di difficoltà; 3- attività di informazione e consulenza per genitori e docenti; 4-percorsi di orientamento, percorsi laboratoriali PED, laboratori di recupero, potenziamento, di supporto allo studio, di alfabetizzazione linguistica, realizzazione di percorsi personalizzati e inclusivi, laboratori per valorizzare interessi e attitudini personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Potenziare l'inclusione scolastica, prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione; • Promuovere il benessere psicofisico degli alunni, le relazioni tra insegnanti, alunni e genitori; • Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; • Favorire l'acquisizione di strumenti efficaci per la gestione della classe (Docenti); • Sostenere la motivazione scolastica, l'inserimento e la scelta di futuri percorsi scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

● ORIENTA...MENTE!

Il progetto intende incrementare la comunicazione sia nell'ambito dell'Istituto Comprensivo stesso, favorendo una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola e cercando di rendere meno traumatica e spiazzante per gli alunni l'esperienza di passaggio tra SI-SP-SS, sia favorire una scelta serena e consapevole della proiezione del futuro dei ragazzi intessendo rapporti con le scuole superiori del territorio e le loro offerte formative e laboratoriali. Il progetto intende realizzare le seguenti azioni: - Percorsi didattici in comune in continuità tra SI-SP-SS (ad es. giochi matematici, coding, gare "BEBRAS dell'informatica",...) - Indizione dell'elezione di due rappresentanti degli studenti nelle classi V della Scuola Primaria e nelle classi I, II e III della Scuola Secondaria di I grado per favorire la partecipazione democratica e attiva degli alunni alla vita scolastica; - Organizzazione di giornate di open day per presentare le scuole, l'offerta formativa, gli spazi, le attività e i laboratori e di continuità; - Incontri fra gli insegnanti delle classi ponte per il passaggio delle informazioni; - Attività di Orientamento formativo e informativo (moduli formativi per tutte le classi della sc. sec. di I grado e workshop informativi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Potenziare la capacità di auto-orientarsi favorendo la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali e per elaborare o rielaborare un progetto di vita;
- Conoscere e comprendere se stesso, la realtà sociale ed economica per compiere scelte consapevoli, autonome, efficaci e congruenti;
- Accrescere l'autostima, la percezione dei propri punti di forza e di debolezza;
- Vivere la scuola come ambiente accogliente, motivante e inclusivo in cui agire da protagonista consapevole e propositivo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● ETWINNING E GEMELLAGGI INTERNI

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, che ha come scopo l'aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Con i progetti eTwinning si intende sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, e non solo, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere la collaborazione a distanza fra scuole e il coinvolgimento diretto di docenti e alunni;
- Coinvolgere più discipline in attività comuni, per percorsi intercurricolari;
- Offrire agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving;
- Svolgere attività motivanti sperimentando vari linguaggi;
- Far vivere agli alunni esperienze da protagonisti;
- Socializzare le scoperte ed effettuare scambi culturali con altre realtà scolastiche;
- Utilizzare le lingue straniere in contesti reali, e le competenze tecnologiche, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo



per raggiungere obiettivi comuni. Il progetto mira alla realizzazione delle seguenti attività: - Contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità, attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri; - Gemellaggi elettronici che coinvolgano le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici; - Primi passi per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

•Potenziare le competenze espressive e linguistiche anche attraverso l'uso di tecnologie multimediali; •Migliorare la motivazione degli studenti ad un uso delle lingue straniere come mezzo veicolare attivo, in contesti reali; •Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica; •Scoprire la propria identità storico-culturale e confrontarsi con realtà diverse; •Aumentare il coinvolgimento attivo e diretto degli alunni, in attività comuni in scuole diverse; •Rispettare le diversità e viverle come arricchimento; •Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● GIORNALINO ONLINE

Il progetto ha riscosso notevole successo tra gli alunni che si sentono attori, protagonisti della loro formazione, liberi di esprimere con creatività e fantasia le proprie opinioni, i propri pensieri e le proprie esperienze. Nell'ottica di un mondo multimediale in cui la tecnologia ha un ruolo fondamentale, cerchiamo di avvicinare le nuove generazioni al mondo della scrittura e conciliamo la tradizione con la modernità. Avviciniamo un mondo che prima era fatto di carta e penna, alla nuova realtà multimediale e tecnologica dell'era digitale delle generazioni dei nostri alunni "nativi digitali". Sono previste le seguenti azioni/attività: □ Concorso per il logo del giornalino. □ Produzione di testi di vario genere. □ Pubblicazione di esperienze significative dell'Istituto. □ Consultazione del giornalino d'Istituto "Il M@gico Giorn@lino" sul sito web. □ Partecipazione a concorsi di scrittura. □ Riconoscimenti e premiazioni per i migliori articoli. □ Formazione di una redazione composta dai rappresentanti di classe degli alunni di Scuola Secondaria e classe 5^a Scuola Primaria. □ Incontri on line della redazione per sensibilizzare maggiormente gli alunni all'iniziativa e alla gestione del giornalino d'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Incrementare l'interesse e l'amore per la scrittura e per la lettura. • Maggiore interesse per il



mondo dell'informazione e della stampa, da parte degli alunni, al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media" (in forma cartacea e in forma digitale). • Crescita della creatività, del senso critico e del dialogo. • Maggiore partecipazione dei genitori al processo formativo dei ragazzi. • Conoscenze sulle varie tipologie di articoli giornalistici. • Diffusione e condivisione di esperienze personali, di classe e del territorio anche all'esterno del nostro Istituto per aumentare la visibilità dell'istituzione scolastica nel territorio ed oltre.

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● TRINITY

Il progetto è finalizzato alla preparazione per l'esame Trinity con conseguimento della relativa certificazione. Esso nasce dall'esigenza di potenziare le competenze degli alunni della classe V (Scuola Primaria) e classi I - II - III (Scuola sec. I Grado) in Lingua Inglese, al fine di adeguarle gradualmente ai livelli standard previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

•Potenziare le competenze linguistiche (Lingua Inglese A1-A2); •Accrescere la consapevolezza dell'importanza dello studio delle lingue come strumento per comunicare e confrontarsi con realtà diverse dalla propria •Contribuire a rinforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento; •Rendere consapevoli i ragazzi dei loro progressi nell'apprendimento; •Promuovere il successo formativo; •Arricchire il lessico e le funzioni linguistiche relative ai livelli d'esame Trinity GESE; •Potenziare le abilità di listening e speaking reative al livello A1 (GESE 1-2) e A2 (GESE 3-4-5)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● SCI...AMO INSIEME

Il Progetto Sci..amo insieme, fiore all'occhiello del nostro Istituto, nasce nell'anno scolastico



2004/2005 su iniziativa della Comunità Montana di Palena che promosse l'iniziativa negli ex Istituti Comprensivi di Palena e Torricella Peligna. La pratica dello sci a livello scolastico offre sollecitazioni didattiche ed educative di indubbio valore, in linea con le direttive del MI che attribuiscono un ruolo di assoluto rilievo alle attività di educazione motoria, fisica e sportiva nella crescita dei giovani, sia per i valori che attraverso le stesse vengono veicolati sia per il ruolo trasversale rivestito nell'ambito delle educazioni". Il Progetto Sci rappresenta un'occasione importante di stimolo e di crescita personale nell'area sociale/affettiva (nuove relazioni interpersonali, autonomia individuale, senso di responsabilità, gestione dei materiali, organizzazione e gestione dei gruppi e delle dinamiche relazionali ed interattive, capacità d'adattamento socio-relazionale in un ambiente diverso) e nell'area cognitivo/motoria (nuovi apprendimenti di tecniche specifiche in relazione all'ambiente naturale e in condizioni desuete; gestione delle proprie capacità, stimolazione e miglioramento delle qualità percettive, coordinative generali e speciali, equilibrio, coordinazione, combinazione motoria e destrezza, stimolazioni delle capacità condizionali). Il progetto, inoltre, favorisce la conoscenza più ampia del territorio abruzzese e delle possibilità che esso offre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

•Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; •Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; •Sviluppare competenze di cittadinanza attiva; •Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e degli altri, delle proprie potenzialità, interessi e attitudini favorendo il successo formativo di ciascuno; •Avvicinare gli alunni ad attività altre rispetto a quelle curriculari per arricchire la loro formazione e valorizzare le diversità individuali; •Conoscere il nostro territorio montano: caratteristiche ed opportunità; •Conoscere e rispettare le norme di comportamento in montagna, riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente; •Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci; •Saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva; •Osservare la flora e la fauna della Maiella.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● SPORT & ALIMENTAZIONE: UNA ALLEANZA VINCENTE

Il progetto, da molti anni presente nella scuola, è uno strumento prezioso per gli alunni, affinché vivano la scuola come occasione di crescita culturale e sociale. Lo sport rappresenta un momento di aggregazione, previene e rimuove i disagi giovanili, arricchisce l'esperienza motoria di ciascun alunno, aiuta ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto e trovare quello che è più consono alle proprie attitudini. Inoltre favorisce la promozione di stili di vita sana e la prevenzione delle problematiche legate all'alimentazione. La scuola attiva specifici percorsi in collaborazione con il Coni, il MI, associazioni ed enti del territorio: - Progetto MovimentiAMO la



scuola - Sc. Infanzia; -Scuola attiva Kids - Sc Primaria; - Valori in rete - Giococalciando Sc. Primaria; - Avviamento alla pratica sportiva - Sc. Sec. di I grado; -Progetto di atletica leggera nella Sc. primaria; - Laboratori di orienteering; - Laboratori di ed. alimentare e alla salute. L'Istituto ha costituito un Centro Sportivo Scolastico e nominato un referente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; •Consolidare gli schemi motori e posturali di base; •Adattare e variare gli schemi motori in relazione a spazio e a tempo; •Modulare le attività motorie con riferimento agli altri e all'ambiente; •Utilizzare correttamente schemi motori dinamici e posturali per il controllo del corpo e l'organizzazione dei movimenti anche in situazione combinata; • Migliorare l'abilità motoria, il cambio di velocità, l'esecuzione del gesto tecnico; •Effettuare giochi di imitazione ed organizzati in forma di gare;
- Conoscere e applicare le regole per vivere insieme nel rispetto e aiuto reciproco.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● EIPASS JUNIOR 4SCHOOL

Al fine di promuovere la cultura digitale in ambito scolastico, l'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella Peligna, con sede a Palena, in via Frentana 2, nell'anno scolastico 2014/2015, aderendo al Progetto Eipass 4 junior School, si è accreditato TEST CENTER EIPASS, mediante contratto, la cui sottoscrizione concede all'EI-Center affiliato il diritto di promuovere programmi di certificazione EIPASS ed i relativi servizi erogati attraverso la piattaforma multicanale DIDASKO. EIPASS Junior è un programma di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato agli Studenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado (9 - 13 anni). Il Programma, che fa riferimento al Syllabus Ministeriale e alle indicazioni Europee in materia, fornisce gli strumenti per affiancare il Docente nella organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e della Programmazione didattica con la sistematizzazione di concetti, abilità e contenuti a carattere digitale, tali da includere non soltanto l'uso corretto dei dispositivi digitali, ma la stimolazione di processi e strutture logiche di pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica

● PAGINE DI VITA (PROGETTO BIBLIOTECA)

L'Istituto è da tempo impegnato in attività di educazione alla lettura finalizzata ad attrarre, interessare, incuriosire, appassionare, sviluppare il "piacere di leggere". In ogni plesso si sono create piccole biblioteche e angoli lettura e si sono attivati percorsi formativi volti a sostenere negli alunni lo sviluppo di competenze comunicative, critiche, creative, relazionali, collaborative, la promozione della lettura e il diritto all'informazione e allo studio. Implementando il funzionamento delle biblioteche di ciascun plesso, si intende favorire il contrasto alla povertà educativa. Si prevedono le seguenti azioni: • Ricognizione del patrimonio librario presente in ciascuna biblioteca di plesso e di ordine di scuola con creazione di un catalogo/inventario. • Apertura e gestione del prestito ad opera di docenti e alunni delle ultime classi. • Allestimento di: "angoli lettura" • Promozione di incontri con autori. • Partecipazione a progetti e concorsi inerenti la lettura, la scrittura creativa e giornalismo online ("Io leggo perché..."; Scrittori di classe - Libriamoci) • Promozione di attività di animazione alla lettura. • Partecipazione alla rete di biblioteche e alle attività proposte dalla rete. • Avvio alla modernizzazione delle biblioteche con il prestito digitale favorito dalla rete delle biblioteche abruzzesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Promuovere l'amore per la lettura intesa sia come occasione di ricerca e di studio, sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, fantasia ed identificazione positiva • Offrire un ambiente accogliente, motivante e strutturato dove attivare momenti di confronto significativi, di comunicazione e di arricchimento culturale • Creare un luogo di incontro, di crescita culturale per tutta la comunità e di apprendimento attraverso attività laboratoriali e innovative • Creare un centro di documentazione e di supporto alle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse umane interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● ERASMUS PLUS

La scuola ha aderito a un consorzio con capofila l'Istituto Superiore "A. Marino" per proseguire l'esperienza iniziata nell'a.s. 2017-2018 di scambi interculturali con realtà scolastiche europee. Nel corso dell'a.s. 2023-2024, è prevista una mobilità studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti generali di apprendimento degli studenti

Traguardo

Mantenere una percentuale bassa delle fasce di voto (6-7) all'Esame di Stato al di sotto dei riferimenti nazionali. Aumentare la percentuale di alunni che hanno una valutazione media dall'8 in su per la scuola secondaria di I grado e dall' intermedio in su per la scuola primaria.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi

Traguardo

Rientrare nelle medie di riferimento nazionali, riducendo le fasce di livello 1-2

○ Competenze chiave europee

Priorità



Accrescere le competenze chiave dell'ambito cognitivo, metacognitivo e sociale.

Traguardo

Accrescere la percentuale degli studenti che alla fine del Primo Ciclo si collocano a un livello avanzato.

Risultati attesi

Potenziare le competenze socio-culturali, linguistiche e digitali degli studenti e del personale docente Favorire lo scambio e il confronto interculturale Promuovere percorsi di orientamento e di continuità verticale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratori mobili
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Scuola dell'Infanzia: - laboratori di Inglese - laboratori di musica - laboratori sulle competenze digitali - laboratori di motoria Sc. Primaria - laboratori di Inglese - laboratori di recupero e consolidamento di Italiano e Matematica - Giochi matematici Sc. Sec. di I grado - Laboratori di Inglese - Laboratori di recupero e consolidamento di Italiano e Matematica - Giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistico-espressive, logico-matematiche, motorie e digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratori mobili

Biblioteche

Classica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Azioni per la tutela degli impollinatori

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, promosso dall'Ente Parco della Majella, prevede interventi sul territorio per la conservazione degli apoidei selvatici. Nei pressi delle scuole sono stati installati dei Bee Residence al fine di avvicinare gli studenti al mondo degli insetti impollinatori e dare loro la possibilità di prendersene cura al fine di maturare comportamenti responsabili di rispetto dell'ambiente. Gli alunni potranno osservare e conoscere gli insetti impollinatori e scoprire la loro importanza per l'ecosistema e l'economia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Installazione dei Bee Residence

Osservazione e studio degli insetti impollinatori e del loro ambiente

Cura degli impollinatori

Conoscenza e comprensione del declino degli impollinatori, delle cause e delle conseguenze ambientali ed economiche

Incontri formativi con esperti diretti ai docenti e agli studenti

Acquisizione di comportamenti corretti di tutela dell'ambiente e del paesaggio

Uscite didattiche presso aziende agricole biologiche



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Floranet e giardini diffusi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con il supporto dei Carabinieri della Forestale e del Parco della Majella, gli studenti vengono



sostenuti nel prendersi cura di piccole aiuole delle scuole.

L'intento è di educarli al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio montano e dei beni comuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Conoscenza e studio degli elementi naturali e ambientali del territorio montano e del parco (suolo, flora, fauna, clima...)

Attività di piantumazione e cura delle piante di interesse comunitario

Attività informative e didattiche a cura di esperti dirette agli studenti e ai docenti



Produzione di materiale informativo per sensibilizzare il territorio ai temi ambientali

Uscite didattiche presso giardini botanici e sentieri del Parco

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Festa dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici



sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

In collaborazione con gli Enti comunali, Associazioni del territorio, i Carabinieri forestali, l'Ente Parco della Majella, la scuola attiva percorsi educativo-didattici e partecipa alle manifestazioni di celebrazione e di sensibilizzazione del territorio alle tematiche ambientali e di tutela del patrimonio comune. Gli studenti hanno la possibilità di approfondire la conoscenza dell'"albero" sotto l'aspetto naturalistico-ambientale, socio-culturale, storico-artistico ed economico e di sperimentare lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva nel promuovere la sensibilità verso la tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Osservazione e comprensione delle caratteristiche degli alberi e della loro importanza per l'ecosistema;

Scoperta del significato culturale, sociale, economico, artistico dell'albero;

Produzione di testi e materiale informativo per sensibilizzare il territorio al rispetto dell'ambiente;

Piantumazione e cura di alberi con il supporto degli esperti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



● Settimana della RiGenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La settimana della RiGenerazione si configura come un appuntamento importante per diffondere tra i più giovani la consapevolezza e la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità e la necessità di costruire un nuovo modello sociale ed economico che superi quello attuale, nel rilancio della sostenibilità. Essa ha l'obiettivo di supportare gli studenti alla comprensione del legame imprescindibile tra uomo e natura, al fine di renderli attori del cambiamento e della diffusione di comportamenti virtuosi anche presso gli adulti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Percorso didattico sulla raccolta differenziata

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI PER
L'APPRENDIMENTO PRATICO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR in merito alla valorizzazione della qualità scolastica, preso atto del "Piano Nazionale Scuola Digitale", l'Istituto Comprensivo di Palena - Torricella Peligna intende promuovere:

la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e il potenziamento di quelli già esistenti, che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove vengano messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire

conoscenze e competenze in modo semplice.

I risultati che l'Istituto intende raggiungere con tale progetto sono:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave, facilitando l'accesso ai contenuti presenti nel web, ampliando la possibilità di sviluppo delle competenze digitali;
- favorire "l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti BES, DSA e



Ambito 1. Strumenti

Attività

disabili”;

- **aumento della capacità di** programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- promuovere una cultura aperta alle innovazioni;
- favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori potenziando la comunicazione scuola famiglia, fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori grazie alla diffusione delle informazioni alle famiglie anche tramite il registro online, il sito web di Istituto, la Piattaforma Palto 3.0 e la pagina Facebook di Istituto.
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro e per identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, e per promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le scuole secondarie che gravitano sul territorio;
- implementare processi di apprendimento insegnamento basati su modelli innovativi,
- pratiche didattiche e setting maggiormente coinvolgenti e motivanti per gli alunni e gli insegnanti;

In particolare si favoriranno:

- la partecipazione ai bandi PON al fine di potenziare e rinnovare i laboratori scolastici e la connessione alla rete Internet.
- la promozione della modalità di "**bring your own device**", classe 5^a scuola primaria e scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

secondaria di I° grado, in particolare con studenti con bisogni educativi speciali. (si allega Patto BYOD con Genitori e Alunni per uso Device a Scuola).

- la sperimentazione di nuove metodologie all'interno di spazi alternativi d'apprendimento (classi 3.0)

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione, aggiornamento della Rilevazione dell'Osservatorio Tecnologico.
- Potenziamento degli strumenti tecnologici in dotazione dell'Istituto per migliorare l'organizzazione per lo svolgimento delle prove INVALSI della Scuola Secondaria di I grado.
- Miglioramento della connettività alla rete, attraverso il suo monitoraggio costante e la tempestiva segnalazione alla Dirigenza e alle AA.CC. di problematiche riscontrare.
- Sollecitare l'istallazione della fibra in quei plessi in cui si rilevano criticità nella connessione alla rete.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo prioritario dell'Istituto sarà migliorare e rendere più efficace la comunicazione tra i vari soggetti che operano all'interno di esso.

Saranno organizzate azioni per facilitare la comunicazione tra personale amministrativo/Dirigente/docenti, tra i docenti dei vari ordini di scuola e dei vari plessi e soprattutto si cercherà di migliorare le modalità di divulgazione di informazioni alle famiglie degli studenti.

Nello specifico si procederà con:

- l'implementazione del nuovo sito di istituto
- il potenziamento dell'uso della piattaforma WeSchool per il lavoro asincrono con gli alunni nelle classi e tra i docenti.
- l'utilizzo da parte di docenti e genitori di nuove funzionalità del Registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Aggiornamento del curriculum verticale di Istituto per le competenze digitali in relazione alle STEM.
- Favorire la diffusione di pratiche didattiche che consentano di sviluppare:

la consapevolezza sull'uso delle tecnologie informatiche;

la diffusione del coding nei tre ordini di scuola con la partecipazione a **CodeweeK 2022**

la produzione/condivisione di materiali digitali (posta elettronica, cloud computing) e disseminazione (sito web, PalTo 3.0).

- Promuovere e favorire la realizzazione del progetto "**PartiAmo con le Stem**" (organizzazione e gestione dei **due poli di prenotazione dei dispositivi digitali** acquistati - Polo 1 Scuola Primaria Palena - Polo 2 Scuola Primaria Gessopalena).

Nello specifico si promuoverà:

- la diffusione del pensiero computazionale attraverso la partecipazione alla **CodeweeK 2022** e all' **Hour to Code mondiale**;
- la partecipazione ai **Giochi Matematici**;
- l'organizzazione di eventi e attività legati alla **Settimana del PNSD**;
- la partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti alle tematiche del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PNSD;

- il concorso interno per studenti delle Scuole Infanzia, Primaria e Scuola secondaria **“Il diario dei miei sogni - 5^a edizione”**. Il vincitore vedrà pubblicato il proprio elaborato sulla copertina del diario d'Istituto.
- la realizzazione di eventi in modalità online (videoconferenze, webinar formativi e informativi) aperti all'utenza con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- la partecipazione alle attività relative al programma **“Generazioni Connesse”** sui temi della “Cittadinanza Digitale” e sulla sicurezza nel WEB.
- la partecipazione al **Safer InternetDay**, giornata internazionale della sicurezza in rete, promossa in Italia da Generazioni Connesse:
- il coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema per la programmazione e la realizzazione delle attività connesse al PNSD.
- la segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e
formazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività di formazione saranno rivolte ai docenti dell'Istituto dei tre ordini di scuola e saranno finalizzate a:

- Migliorare le competenze digitali del personale scolastico.
- Promuovere il legame tra innovazione didattico-metodologica e le tecnologie digitali.
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.
- Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo.

Nello specifico verrà promossa:

- a ~~la~~ diffusione del pensiero computazionale nei tre ordini di scuola come metodologia didattica trasversale, anche attraverso l'adesione a nuove reti di scuole e la collaborazione con reti già in essere (Coalizione territoriale Sangro - Aventino);
- a ~~la~~ realizzazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD) nella classe 5^ scuola primaria e scuola secondaria di I° grado, in particolare con studenti con bisogni educativi speciali.
- l'~~potenziamento~~ potenziamento ed ampliamento delle buone pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

pratiche realizzate nell'Istituto;
la partecipazione a progetti PON e a bandi specifici
relativi alle azioni del PNSD;
azioni di formazione/supporto ai docenti nell'utilizzo di
strumenti tecnologici per le STEM.
azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in
ambito digitale da rendere facilmente fruibile a tutto il
personale.
Supporto costante ai nuovi docenti dell'istituto anche
con incontri online sull'uso degli applicativi utilizzati
dall'istituzione scolastica (registro elettronico, WeSchool,
Zoom).
Adesione a reti di scuole finalizzate alla formazione e al
supporto sulle nuove tecnologie.

Titolo attività: Un Animatore Digitale
in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale e il Tema per l'innovazione, in linea con quanto esplicitato nel PTOF e nelle Azioni del PNSD agiranno principalmente sulle seguenti aree:

- coinvolgimento della comunità scolastica e la divulgazione di tematiche/soluzioni innovative nell'attività didattica.

A tal fine l'AD incontrerà periodicamente in presenza alunni e docenti dei tre ordini di scuola, in momenti concordati con i docenti, per proporre in classe attività laboratoriali e percorsi didattici in cui sperimentare insieme l'uso di strumenti digitali e soluzioni didattiche innovative, anche in relazione al progetto di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

istituto "PartiAMO con le STEM".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PALENA-TORRIC. PELIGNA - CHIC825004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione sia sistematica che occasionale per delineare un quadro delle abilità individuali di ogni bambino. A conclusione di ogni macro UDA si effettuano momenti osservativi alle varie proposte didattiche con osservazioni iniziali, in itinere e finali, che consentono di adeguare i percorsi didattici. La valutazione assume carattere formativo, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Serve per elaborare ed attuare un progetto educativo mirato a uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi utilizzati nella scuola dell'infanzia sono:

- osservazioni e verifiche pratiche
- griglie individuali di osservazione
- schede di passaggio all'ordine della scuola primaria e momenti di continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA INFANZIA

Per l'insegnamento di Ed. civica sono stati definiti i seguenti criteri/indicatori e descrittori:

- Identità

Conosce se stesso e gli altri, le figure e i ruoli in famiglia, a scuola e nella comunità di vita;

Riconosce i principali diritti e doveri del vivere insieme.



- Scoperta-Esplorazione- Riconoscimento

Scopre, esplora e riconosce l'importanza del prendersi cura di sé e di ciò che lo circonda per realizzare un ambiente sostenibile (ed. alla salute, alla sicurezza e all'ambiente)

- Rispetto, interazione e collaborazione

Inizia a riconoscere le regole di comportamento del vivere insieme

Inizia a scoprire e a orientarsi nel mondo delle tecnologie digitali

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono stati individuati i seguenti indicatori e descrittori:

-Conoscenza

Conosce i principi e i fondamenti della convivenza civile, della Carta Costituzionale e l'ordinamento dello Stato.

- Comprensione

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, della tutela dell'ambiente in un dialogo positivo con la diversità

-Responsabilità

Adotta comportamenti solidali e rispettosi della diversità che favoriscono la convivenza civile e un futuro equo-sostenibile

Usa responsabilmente gli strumenti della comunicazione digitale e tecnologica

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

L'insegnamento dell'educazione civica ha una valenza trasversale e interdisciplinare.

Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore delle attività di Ed. civica. I percorsi interdisciplinari di ed. civica sono inseriti nelle Uda esplicitando gli obiettivi specifici e i traguardi per l'ed. civica per ogni disciplina. Il docente coordinatore a fine quadrimestre raccoglie gli elementi di valutazione e propone il giudizio descrittivo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica sono stati individuati i seguenti indicatori e descrittori:

-Conoscenza

Conosce i principi e i fondamenti della convivenza civile, della Carta Costituzionale Italiana e di quelle Internazionali e dei sistemi organizzativi politico-sociali nazionali, europei e mondiali

- Comprensione

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente in un dialogo e un confronto positivo con la diversità

-Responsabilità

Adotta comportamenti responsabili, solidali e rispettosi della diversità che favoriscono la convivenza civile e un futuro equo-sostenibile



Usa responsabilmente gli strumenti della comunicazione digitale e tecnologica .
La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.
L'insegnamento dell'educazione civica ha una valenza trasversale e interdisciplinare.
Tra i docenti della classe è individuato un coordinatore delle attività di Ed. civica. I percorsi interdisciplinari di ed. civica sono inseriti nelle Uda e nei piani individuali.
I docenti esplicitano gli obiettivi specifici e i traguardi per l'ed. civica per ogni disciplina. Il docente coordinatore a fine quadrimestre raccoglie gli elementi di valutazione e propone la valutazione con un voto in decimi.

Allegato:

griglie di valutazione Sp_SS Ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La verifica degli apprendimenti nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione sia sistematica che occasionale per delineare un quadro delle capacità individuali di ogni bambino. A conclusione di ogni macro UDA si effettuano momenti osservativi alle varie proposte didattiche con osservazioni iniziali, in itinere e finali, che consentono di adeguare i percorsi didattici. La valutazione assume carattere formativo, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. Serve per elaborare ed attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

Gli strumenti valutativi utilizzati nella scuola dell'infanzia sono:

- osservazioni e verifiche pratiche
- griglie individuali di osservazione
- schede di passaggio all'ordine della scuola primaria e momenti di continuità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica. La Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 e il O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 prevedono che dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione (periodica e finale) degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, in una prospettiva formativa e di valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento (AAvanzato, B-Intermedio, C-Base, D- In via di prima acquisizione) e riferiti agli obiettivi di apprendimento, individuati per i nuclei fondanti delle discipline. I livelli sono definiti in base alle seguenti dimensioni: a) autonomia, b) tipologia della situazione, c) le risorse mobilitate, d) la continuità nella manifestazione

dell'apprendimento. Nel documento di valutazione sarà riportata la legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni dell'apprendimento. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e l'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa restano disciplinati dall'art. 2 commi 3,5 e 7 del Decreto n. 62/2017. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le aree/discipline e assegnare il giudizio finale si tiene conto di quanto segue:

- La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari è effettuata tramite strumenti consolidati (prove strutturate, non strutturate, semistrutturate...); le prove sono valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina
- La rilevazione delle competenze chiave trasversali avviene tramite osservazioni sistematiche in itinere, compiti in situazioni reali, prove autentiche e autobiografie cognitive in base a una rubrica valutativa
- Il giudizio finale è espletato con una descrizione come riportato nelle griglie predisposte.

Le prove di verifica disciplinari saranno scelte in riferimento a ciò che si vuole verificare tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle stesse.

A fine quadrimestre, i docenti formuleranno prove di verifica sommative della stessa tipologia condivise per classi parallele.

Le prove d'ingresso saranno valutate come tali e non costituiranno prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.

Non potranno essere effettuate più prove di verifica scritte per discipline diverse in una stessa giornata.



SCUOLA SECONDARIA

La scuola ha lavorato sulla ricerca di indicatori per valutare gli aspetti cognitivi e quelli non cognitivi del processo di apprendimento. Sono state approntate delle griglie di valutazione, che vengono utilizzate dai docenti e che diventano strumenti per la valutazione comportamentale e disciplinare e per la rilevazione delle competenze chiave.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Ed. civica.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Al fine di conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline e assegnare il voto finale si tiene conto di quanto segue:

- La rilevazione degli apprendimenti rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze disciplinari è effettuata tramite strumenti consolidati (prove strutturate, non strutturate, semistrutturate...); le prove sono valutate sulla base di griglie predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina;
- La rilevazione delle competenze chiave trasversali avviene tramite osservazioni sistematiche in itinere, compiti in situazioni reali, prove autentiche e autobiografie cognitive in base a una rubrica valutativa;
- Il voto finale disciplinare è ulteriormente spiegato con una descrizione che illustra i criteri e le dimensioni sottostanti al giudizio sintetico, come riportato nelle griglie di corrispondenza tra voto/livelli di apprendimento predisposte e concordate tra i docenti della stessa disciplina.

Le prove di verifica disciplinari saranno scelte in riferimento a ciò che si vuole verificare tenendo conto delle caratteristiche peculiari delle stesse.

A fine quadrimestre, i docenti formuleranno prove di verifica sommative della stessa tipologia condivise per classi parallele.

Le prove d'ingresso saranno valutate come tali e non costituiranno prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale.

Non potranno essere effettuate più prove di verifica scritte per discipline diverse in una stessa giornata.

Al fine di avere sufficienti elementi di giudizio per valutare al termine di ogni quadrimestre, si effettueranno, almeno due verifiche e tre prove scritte per le discipline che le prevedono (italiano,



matematica, inglese e francese). Le verifiche scritte saranno riconsegnate agli alunni, corrette e valutate, entro 15 giorni dal loro svolgimento. L'esito delle verifiche deve essere comunicato alle famiglie.

CRITERI COMUNI

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, elaborata in base alle seguenti aree di riferimento:

- SVILUPPO CULTURALE E DEGLI APPRENDIMENTI- Conoscenze, abilità e competenze cognitive e digitali (in relazione alle competenze chiave europee di Comunicazione nella lingua madre e straniera, Logico-matematico-scientifico e tecnologiche, Consapevolezza ed espressione culturale)
- PERSONALE – Autonomia, responsabilità, riflessività, partecipazione, metodo di lavoro/studio e progettazione (in relazione alle Competenze chiave europee di Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità)
- SOCIALE – Interazione, collaborazione e rispetto delle regole (in relazione alle Competenze sociali e civiche)

La descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito si esplicita in base a una griglia di corrispondenza tra livello di competenza trasversale raggiunto e la valutazione delle competenze disciplinari.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

griglie valutazione disciplinare e comp trasversale SP_SS_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento viene attribuito collegialmente sulla base dei seguenti indicatori afferenti principalmente alle competenze personali, sociali e civiche:

- Interazione e collaborazione
- Partecipazione e impegno
- Rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente

L'attribuzione del giudizio avviene sulla base della griglia allegata che consente la corrispondenza tra livello e la descrizione del comportamento.

La valutazione del comportamento risponde alle finalità di:

1. accertare i livelli di sviluppo raggiunti con specifico riferimento all'acquisizione di una cultura e di valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile;
2. verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. dare al voto del comportamento significato e valenza educativa.

Allegato:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado (art. 3 DLgs n. 62/2017) è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva le seguenti strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento:

- laboratori di recupero metacognitivi e disciplinari in orario curriculare
- percorsi di ampliamento dell'Offerta formativa
- progetti di prevenzione della dispersione scolastica
- attivazione di strategie inclusive e di personalizzazione dell'apprendimento.



Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado (art. 6 del DLgs n. 62/2017) è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva:

- laboratori di recupero metacognitivi e disciplinari in orario curriculare o pomeridiano;
- percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- progetti di prevenzione della dispersione scolastica;
- attivazione di strategie inclusive e di personalizzazione dell'apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Si decide la non ammissione alla classe successiva se non sussistono le seguenti condizioni:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali minime;
- impegno, partecipazione, interazione, collaborazione e rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente;
- capacità di affrontare il percorso del successivo anno scolastico;
- miglioramenti evidenziati durante le attività di recupero attivate;
- problematiche relative a disagi di tipo familiare, sociale e personale.



In sintesi, la non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado in uno dei seguenti casi:

- superamento del limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- presenza di più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10).

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il monte ore annuale delle lezioni (orario complessivo di tutte le discipline) è di 990 ore (DPR n. 89 del 20 marzo 2009). Ne consegue che il numero di ore di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico è di almeno 742 (tre quarti dell'orario annuale personalizzato).

Le deroghe sono previste per assenze documentate e continuative a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno. Deroghe previste:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Terapie e/o cure programmate.
- Partecipazione alle attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerano un giorno feriale come giorno di riposo.
- Ritorno nel paese d'origine per gravissimi motivi personali e/o per motivi religiosi.
- Il 20 % in più dell'orario stabilito.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente documentate. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di



Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Per definire il giudizio di idoneità espresso in decimi, il Consiglio di classe tiene conto del percorso scolastico e del processo di apprendimento durante tutto il ciclo della scuola secondaria di primo grado effettuando:

1. la media delle valutazioni del secondo quadrimestre relative al primo e secondo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
2. la media del secondo quadrimestre del terzo anno arrotondata con un solo decimale (escluse le valutazioni del comportamento e di Religione Cattolica);
3. la media delle due medie sopra descritte, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5, tenendo conto del trend positivo degli esiti finali degli apprendimenti e le valutazioni del comportamento nel triennio.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per la non ammissione all'esame di Stato, si tiene conto dell'assenza delle seguenti condizioni:

- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali minime;



- impegno, partecipazione, interazione, collaborazione e rispetto delle regole, di sé, degli altri, dell'ambiente
- capacità di affrontare gli impegni cognitivi del successivo a.s.
- miglioramenti evidenziati durante le attività di recupero attivate
- problematiche relative a disagi di tipo familiare, sociale e personale.

La non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di Classe nella Scuola Sec. di I grado in uno dei seguenti casi:

- superamento del limite delle assenze previsto dalla legge, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti;
- sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- presenza di più di due insufficienze gravi (voto 4/10), oppure più di due insufficienze lievi (voto 5/10) e uno grave (voto 4/10), oppure più di quattro insufficienze lievi (voto 5/10);
- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola:

-Elabora e revisiona il piano annuale d'inclusione;

una funzione strumentale è delegata a gestire i vari aspetti del piano;

-Ha istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) con il coinvolgimento di docenti curricolari, di sostegno, personale ATA, operatori socio-sanitari e genitori;

- Realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali attraverso progetti specifici e strategie didattiche di tutoring e di gruppo;

- Promuove la redazione e la verifica collegiale dei PEI e dei PDP all'interno dei consigli/team;

- Monitora i PEI attraverso incontri periodici dei GLHO;

- Progetta e realizza attività e percorsi laboratoriali su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità;

- Organizza e promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione su tematiche riguardanti i bisogni educativi speciali;

- Realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, che sono presenti in alcuni plessi;

-Attiva interventi di screening precoce e di sportello di ascolto per rilevare situazione di disagio e di difficoltà;

- Beneficia di un referente per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni adottati.

Punti di debolezza

- Necessita di consolidare le pratiche di inclusione.



- Maggiore condivisione nella strutturazione e utilizzo dei PEI e PDP.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione iniziale da tutto il team
Confronto con la famiglia, cts, e servizi sociosanitari
Analisi dei documenti dell'alunno in situazione di h
Elaborazione del pei da parte del team dei docenti
Condivisione del pei all'interno del gruppo di lavoro operativo
Monitoraggio e valutazione in itinere e finale del pei nell'ambito del team docenti e del gruppo di lavoro sull'h operativo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, docenti curricolari, docenti per attività di sostegno, assistenti educativi (ovepresenti), operatori psico-socio-sanitari, Enti Locali, collaboratori scolastici



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivide con la scuola informazioni e il processo di apprendimento Collabora alla progettazione, realizzazione e valutazione del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità: 1. è un diritto 2. è sempre riferita al PEI 3. è compito di tutti gli insegnanti titolari della classe che sono corresponsabili dell'attuazione del Pei e valutano i risultati dell'azione formativa. Essa non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Palena-Torricella P. riconosce a ciascun alunno il diritto alla diversità come risorsa e ricchezza, come presupposto fondamentale per la realizzazione di contesti inclusivi di apprendimento attenti al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze per sviluppare le potenzialità di tutti. La scuola si impegna a realizzare una comunità di apprendimento dove gli alunni sono coinvolti attivamente, si aiutano a vicenda e imparano insieme, dove tutti i Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate in base alla Legge 104/92; disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici come DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo; svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale) possano diventare "bisogni educativi condivisi" per contribuire ad arricchire la formazione di tutti. Essa si sforza di prevedere una molteplicità di approcci per offrire a ognuno esperienze di successo attraverso la collaborazione, il



coordinamento, la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti chiamate in causa dal processo d'inclusione.

FINALITA'

Il seguente piano d'inclusione, ai sensi del D.Lgs. n.66 del 13 aprile 2017, è parte integrante del PTOF e si propone di:

1. Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto e con le famiglie in tema di accoglienza e inclusione.
2. Sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel percorso di apprendimento
3. Promuovere una cultura dell'inclusione attraverso la pratica del dialogo, della partecipazione e della collaborazione
4. Favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, Enti territoriali e ASL.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO D'INCLUSIONE

GLI ALUNNI

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi attraverso l'implementazione di strategie di lavoro collaborativo, in coppia o in piccoli gruppi.

LE FAMIGLIE

Condividono con la scuola informazioni e il processo di apprendimento Collaborano alla progettazione, realizzazione e valutazione del PEI e del PDP.

DIRIGENTE SCOLASTICO

Esercita una leadership inclusiva

Dà indirizzi sugli strumenti da utilizzare ai fini della progettazione/valutazione dei PDP Dà impulso alla formazione

Organizza e gestisce le risorse umane e strumentali interne

Attiva azioni di collaborazione con il territorio

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)



Il GLI è costituito da una rappresentanza di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle eventuali criticità presenti nelle classi.

Promuove una cultura dell'inclusione

Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola

Raccoglie, valorizza e dissemina le Buone prassi d'inclusione

Elabora, tiene aggiornato e verifica il Piano Annuale per l'Inclusione di tutti gli alunni BES ,entro il mese di giugno di ogni anno scolastico Verifica e valuta i PDP in itinere e finale

Raccoglie e coordina le proposte formulate dal G.L.H.O.

Si interfaccia con C.T.S. e i servizi sociali sanitari

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

GRUPPO DI LAVORO SULL'HANDICAP OPERATIVO

Opera per ogni singolo alunno con disabilità ed è costituito dai docenti curricolari, dall'insegnante specializzato, dai genitori e dagli operatori psico-socio-sanitari (ASL e Territorio)

Rileva la situazione dell'alunno con disabilità, si confronta e condivide una linea d'intervento comune per garantire il suo diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita

Predisporre il Piano Educativo Individualizzato, raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche, con una valutazione intermedia e finale dello stesso.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Collabora con la dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio/sanitari, gli enti locali e le strutture del territorio

Accoglie e supporta i docenti di sostegno Raccorda le diverse realtà (scuola, ASL, famiglia, cooperative, comune, ecc)

Coordina e gestisce i GHLO e il GLI Coordina le azioni per la stesura e il monitoraggio del PAI



Coordina gli interventi per la stesura PDP Coordina il processo d'inclusione alunni BES

Promuove iniziative di formazione Promuove iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati

Promuove iniziative e percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico

Coordina e gestisce lo sportello di ascolto e gli interventi di screening precoce

I DOCENTI CURRICULARI

Osservano attentamente l'alunno con Bisogni Educativi Speciali e in relazione alla classe/sezione

Fanno proposte di tipo educativo e didattico (individualizzazione e personalizzazione)

Pianificano con l'insegnante specializzato i momenti di compresenza e anche quelli di assenza del suddetto insegnante

Fanno in modo che la compresenza sia un momento di attuazione della didattica inclusiva "alternativa" a quella frontale, (apprendimento cooperativo, attività laboratoriale, uso delle nuove tecnologie...) per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente di classe collaborativo e favorire la partecipazione attiva di tutti.

I DOCENTI PER LE ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Si pongono nella classe come risorsa e condividono forme e principi educativi di corresponsabilità, organizzazione flessibile del lavoro, progettualità e programmazione condivisa

Sono contitolari della classe in cui lavorano (legge quadro n.104/1992, art.13, comma 6) e operano, in particolare, per promuovere un contesto inclusivo

Non intervengono solo sull'alunno diversamente abile, ma assumono un ruolo di coordinatore della rete di sostegno tra compagni e promuovono la partecipazione attiva di ogni alunno della classe

Lavorano con i colleghi nella stessa aula (C.M. n.153 del 15 / 06/1988) coordinando gli interventi di individualizzazione, di personalizzazione e di integrazione, attraverso un lavoro di collaborazione e di condivisione del percorso educativo e didattico dell'intera classe e dell'alunno con disabilità in un'ottica di significatività, di valorizzazione delle differenze di ogni alunno

Analizzano didatticamente i curricoli e individuano il modo migliore per far partecipare ad essi ogni alunno definendo raccordi costanti con la progettazione di classe/sezione



Sono elemento di raccordo tra il sistema scuola e l'esterno, in particolare con la famiglia e i servizi.

GLI ASSISTENTI EDUCATIVI

Affiancano gli alunni con gravi disabilità, si inseriscono nel percorso educativo individualizzato per promuovere le abilità di autonomia e comunicazione.

OPERATORI PSICO-SOCIO-SANITARI

Collaborano con la scuola e con la famiglia nella stesura del PDF, del PEI e del PDP

Seguono gli alunni con disabilità grave negli interventi riabilitativi Elaborano con la scuola strategie di intervento

I COMUNI

Prevedono risorse per la realizzazione delle attività di propria competenza in merito all'integrazione scolastica, extrascolastica e sociale degli alunni disabili

Adeguano i mezzi di trasporto e le strutture edilizie

Forniscono le attrezzature di competenza e gli arredi adeguati alle esigenze degli alunni disabili

Garantiscono l'assistenza all'autonomia scolastica agli alunni disabili gravi

Partecipano con un proprio referente agli incontri del GLI

I COLLABORATORI SCOLASTICI

Partecipano al processo d'inclusione scolastica, prestando ausilio materiale agli alunni disabili

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Gestisce la documentazione, le comunicazioni e le rilevazioni relative agli alunni BES

AZIONI DELLA SCUOLA

Definisce il Piano dell'Inclusione

Elabora un Piano Annuale per l'Inclusione

Individua un docente F.S. dell'Inclusione

Costituisce un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)



All'interno del Gruppo di Lavoro Operativo sull'Handicap redige e valuta il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità.

I Consigli di classe e team di programmazione:

rilevano i bisogni educativi speciali;

redigono e valuta i Piani Didattici Personalizzati per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale;

progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica inclusiva.

Organizza in rete e promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione relative alla didattica inclusiva, alla gestione efficace della compresenza e all'uso inclusivo delle nuove tecnologie

Favorisce la condivisione all'interno dell'Istituto delle buone prassi inclusive e ne promuove la pubblicizzazione all'esterno; sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Ricerca intese con il territorio per acquisire risorse aggiuntive necessarie per la realizzazione dell'inclusione scolastica.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ·

Rispetto della continuità didattica ·

Progettazione personalizzata per gli alunni BES ·

Rapporti costanti con i servizi socio/sanitari ·

Collaborazione con le famiglie

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ·

Utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi ·

Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale e metacognitiva, didattica per scoperta, uso attivo delle nuove tecnologie, utilizzo di molteplici linguaggi e mediatori didattici, adattamento dei contenuti ·

Rispetto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi ·



Gestione efficace della compresenza ·

Ancoraggio della valutazione alla sua dimensione formativa e autentica ·

Riorganizzazione dei percorsi didattici in un'ottica interdisciplinare e attraverso contesti di apprendimento significativi e attivi

Su richiesta dei genitori e con presentazione della relativa documentazione, l'Istituto attiva percorsi di istruzione domiciliare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS •
Rappresentante del D.S. presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne; • Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma di documenti interni; • Raccordo con il DS e l'ufficio di segreteria nella preparazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e della relativa documentazione, e nella verifica delle presenze durante le sedute; • Coordinamento dei referenti di ordine di scuola, dei Responsabili di Plesso - FF.SS.; • Coordinamento di eventi e manifestazioni; • Contatti con le famiglie; • Delega a redigere circolari per docenti e alunni su argomenti specifici; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Controllo delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali e raccolta delle adesioni; • Verifica assenze studenti; • Verifica quadrimestrale delle presenze alunni nelle Sc. Infanzia; • Controllo e raccolta della documentazione pedagogico-didattica; •

2



Supervisione delle attività di programmazione; • Cura della fruibilità dei sussidi e dei materiali didattici e multimediali in dotazione ai plessi in collaborazione con il DSGA; • Segnalazione al D.S. di eventuali assenze non giustificate, ritardi o uscite non autorizzate del personale docente e ATA; • Adozione delle disposizioni relative alla sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con responsabili di plesso e referenti di ordine di scuola; • Recepimento delle richieste del personale e comunicazione al D.S.; • Sostituzione del dirigente scolastico nelle riunioni esterne, qualora delegato; • Coordinamento della vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento d'istituto e dei protocolli da parte dell'utenza e del personale; • Coordinamento con il DS nell'ambito dell'applicazione del decreto sulla privacy; • Gestione e coordinamento delle iscrizioni, in collaborazione con il 2° collaboratore; • Coordinamento, in assenza del dirigente, degli incontri organizzativi con i responsabili di plesso e altre figure e delle riunioni periodiche dello staff; • Gestione rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e attività di formazione; • Raccordo con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Raccordo con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Svolgimento delle seguenti mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina; •
- Organizzazione interna; •
- Gestione dell'orario scolastico; •
- Uso delle aule e dei laboratori; •
- Controllo dei materiali inerenti la didattica;



verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. La docente primo collaboratore, in caso di assenza del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MI centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

SECONDO COLLABORATORE DEL DS • Sostituire il DS in assenza sua e del primo Collaboratore; • aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Interclasse/Intersezione e di classe, con raccolta e archiviazione; • curare la gestione del sito istituzionale della scuola, favorire la comunicazione interna ed esterna, raccogliere e rendere fruibili la documentazione d'Istituto; • collaborare con il Dirigente nella stesura dell'OdG degli organi collegiali e delle circolari; • controllare le firme docenti alle attività collegiali programmate; • gestire e coordinare le iscrizioni, insieme al collaboratore con funzioni vicarie; • coordinare le attività di documentazione educativa e organizzativa; - curare i rapporti con l'utenza e con gli enti esterni; • collaborare nel coordinamento del lavoro dei gruppi di lavoro; • gestire e curare i laboratori di informatica e delle



attrezzature multimediali; • interfacciarsi con l'utenza o con il personale per la gestione e il monitoraggio dell'utilizzo del registro elettronico e delle classi virtuali. • operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica coordinandosi con il Primo collaboratore, con le FF.SS. e con i referenti degli ordini di scuola; • operare il raccordo fra INVALSI e la docente F. S. per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati; • esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti, delle famiglie e del personale, dei regolamenti e dei protocolli; • partecipare alle riunioni di Staff di direzione.

Funzione strumentale

Continuità e orientamento Promozione, coordinamento e gestione: - Laboratori di orientamento formativo e informativo - Iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP – SP/SS - Open day - Iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'interclasse, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione) Inclusione - Inclusione alunni 5
BES - Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-sociosanitari, cts, iniziative di formazione - Coordinamento e gestione GLHO e GLI - Elaborazione e monitoraggio PAI - Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati - Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero- riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico -



Coordinamento e gestione sportello di ascolto e di supporto psicologico Curricolo, Progettazione e Valutazione □ Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione annuale del PTOF □ Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF □ Divulgazione del PTOF □ Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza □ Supporto all'attuazione del curricolo, in particolare quello di ed. civica, alla progettazione e valutazione per competenze □ Coordinamento gruppi di lavoro disciplinari/interdisciplinari Autovalutazione e autoanalisi d'Istituto - Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione d'istituto; - Monitoraggio e revisione RAV e PDM - Gestione delle attività del Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI) - Analisi e socializzazione risultati prove Invalsi - Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie - Customer satisfaction Docenti, Alunni e Genitori - Bilancio sociale Integrazione con il territorio □ Comunicazione interna ed esterna - Rapporti con gli enti esterni - Promozione e coordinamento iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio (progetto SNAI, Erasmus, concorsi, ...) e di progetti d'istituto ed extracurricolari - Organizzazione e coordinamento uscite didattiche e viaggi di istruzione

Responsabile di plesso

- Controllare le firme presenza (ingresso/uscita) e i registri presenza;
- Coordinare le emergenze per la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e predisporre piano sostituzioni (utilizzando registro cartaceo)
- Sovrintendere all'applicazione dell'orario scolastico di plesso (accoglienza/informazione ai docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)

17



Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i docenti del plesso • Raccogliere segnalazioni sulle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto funzionamento dei sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale • Redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • Verificare la diffusione di informazioni e circolari ai colleghi con controllo delle firme per presa visione • Convocare gli incontri con i genitori per l'informazione alle famiglie e le assemblee • Presiedere i consigli di intersezione (S.I.) e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori (S.P.) • Comunicare mensilmente in segreteria le ore di supplenza effettuate in eccedenza l'orario d'obbligo da parte dei docenti, dei permessi brevi fruiti e dei recuperi effettuati • Curare i rapporti periodici con la sede centrale • Autorizzare l'entrata in ritardo/uscita anticipata degli alunni • Organizzare il servizio di vigilanza per gli alunni in caso di sciopero o di ritardo di un insegnante nell'assumere servizio • Curare l'esposizione all'albo del plesso delle comunicazioni ai genitori • Controllare l'avvenuta esposizione dei quadri orario sulle porte delle aule • Comunicare al Dirigente Scolastico le richieste, informazioni, bisogni inerenti l'attività



educativo- didattica da parte dei colleghi •
Riferire al DS o agli Uffici di segreteria qualsiasi
necessità del plesso di appartenenza • Segnalare
in Direzione le assenze prolungate ed eventuali
inadempienze dell'obbligo scolastico • Segnalare
delle assenze non giustificate • Verificare e
segnalare le esigenze relative al rifornimento dei
DPI e di qualsiasi altro materiale necessario per
l'igienizzazione, pulizia, disinfezione,
sanificazione • Segnalare tempestivamente le
criticità rilevate • Collaborare con il DS per
risoluzione problemi legati al plesso •
Predisporre spazi, materiali, strumenti e
adattamenti orari per esigenze legate ad attività
didattiche, progetti, prove Invalsi, elezione
rappresentanti dei genitori e studenti • Curare e
gestire i materiali, i sussidi e la documentazione
del plesso (registri, verbali, ect) • Curare i
rapporti con Enti locali, esperti esterni e genitori
• Con i colleghi e con il personale in servizio o
essere punto di riferimento organizzativo o
riferire comunicazioni, informazioni e/o
chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
• Rappresentare il Dirigente in veste di
responsabile di norme e regole ufficiali di
funzionamento della propria scuola (autorità
delegata) • Coordinamento dei percorsi di
Ed.Civica e raccolta documentazione (per i soli
responsabili di plesso della Sc. Infanzia). •
Coordinamento e gestione delle prove di
evacuazione (minimo 3 volte l'anno di cui 2
antincendio) con raccolta schede delle prove •
Coordinamento delle squadre di emergenza del
plesso • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla
sicurezza e implementazione delle disposizioni



	<p>inerenti gli obblighi del “Preposto alla sicurezza” (D.L. 81/08 art.19) • Vigilanza relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981n. 689</p>	
Animatore digitale	<p>1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti alle attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l’Innovazione digitale supporterà e accompagnerà adeguatamente l’Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l’Animatore Digitale e promuovendo in ciascun ambito di competenza le seguenti azioni: - realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; - potenziare strumenti didattici e amministrativi</p>	3



	<p>necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; - inserire attività di coding nel curriculum d'Istituto; - utilizzare registri elettronici e archivi cloud; - collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali .</p>	
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività di educazione motoria con le classi quarte e quinte della Scuola Primaria	1
Referente del bullismo e cyberbullismo	Coordinare il team che si occupa di pianificare e realizzare interventi di prevenzione e di contrasto Interviene nelle situazioni che si possono verificare Promuove attività di formazione	1
Referenti di Progetto	1. organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; 2. valutare gli esiti; 3. predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività e dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;	8



	4. coordinare i lavori; 5. richiedere a ogni docente coinvolto nel progetto/attività l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; 6. controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/attività; 7. relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto /attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).	
Referente Centro Sportivo	Responsabile del Centro sportivo e delle attività motorio-sportive.	1
Coordinatori classi Scuola Sec. di I grado	<ul style="list-style-type: none">• Convocare i genitori rappresentanti nei consigli di classe;• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente in caso di assenza o impedimento;• Inviare comunicazioni per la socializzazione del "profilo intermedio" e delle "valutazioni quadrimestrali";• Raccordarsi con gli altri coordinatori di classe per condividere procedure, documenti, materiali, strumenti di progettazione, verifica e valutazione;• Predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri (Uda, programmazioni coordinate, relazione sulla classe, PDP, progetti, percorsi specifici ...) e in particolare raccogliere documenti, relazioni, giudizi, rilevazioni sull'andamento degli alunni per la preparazione degli scrutini e delle valutazioni periodiche e finali;• Curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli alunni;• Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe (registro verbali, uda, progetti, microprogettazioni uda, strumenti di verifica e	13



valutazione, verifiche, certificazione competenze, relazioni...); • Seguire l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione alle assenze, ai ritardi nelle entrate e alle anticipazioni nelle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi e al responsabile di plesso; • Segnalare al Dirigente i casi di scarso profitto e irregolare comportamento; • Operare in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi; • Coordinare la predisposizione di comunicazioni del Consiglio di classe alle famiglie controllandone la completezza e la correttezza; • Costituire punto di riferimento per i docenti e gli alunni della classe per problemi legati all'articolazione di particolari attività didattiche che richiedano compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei dell'orario; • Controllare periodicamente il diario scolastico degli alunni verificandone il possesso e l'uso corretto in relazione alle comunicazioni scuola-famiglia; • Assegnare gli incarichi di aprifila/chiudifila agli alunni (con sostituti in caso di assenza) comunicandone i nominativi al responsabile di plesso/preposto e rendendoli pubblici con affissione in classe; • Controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza (disposizione degli arredi - zaini in custodia - affissione nell'aula delle procedure e dei piani di emergenza, ...); • Curare e mettere a disposizione dei colleghi del Consiglio la documentazione inerente i Regolamenti; • Curare l'organizzazione degli incontri con i



	<p>genitori; • Controllare la correttezza dei Documenti di valutazione prima dell'invio/consegna mediante registro on line; • Segnalare al Responsabile di Plesso e/o in Direzione le assenze prolungate ed eventuali inadempienze dell'obbligo scolastico; • Segnalare al Resp. di plesso e/o in Direzione le assenze prolungate; • Partecipare al GLHO; • Coordinare le attività di Ed. Civica e la valutazione finale.</p>	
Coordinatori classi parallele Scuola Primaria	<p>• Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele; • Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica degli apprendimenti e delle competenze-chiave trasversali, risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici, compiti in situazione; • Coordinare i percorsi di ed. civica e raccogliere la relativa documentazione; • Curare e raccogliere i verbali degli incontri.</p>	5
Referenti ordine di scuola	<p>• Coordinamento del piano "Visite e uscite sul territorio" • Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni d'Istituto; • Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate; • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Coordinamento attività del Collegio dei docenti: predisposizione della documentazione; • Rapporti con enti e associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; • Partecipazione al GLL; • Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i Responsabili di Plesso e le FF. SS; • Raccolta e cura della documentazione curriculare e progettuale prodotta dai docenti</p>	3



	dei vari plessi; • Partecipazione agli incontri di staff per i report, la revisione/elaborazione del Ptof, la redazione e gestione dei Progetti d'Istituto, del RAV e del piano di miglioramento; • Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola; • Gestione del monitoraggio del PTOF e della rendicontazione finale.	
Responsabile Servizi Prevenzione Protezione	Supportare il Dirigente Scolastico nella gestione degli adempimenti riguardanti la sicurezza a scuola.	1
Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza	Rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro	1
Medico competente	Affiancare il Dirigente Scolastico nell'individuazione dei rischi, nella redazione del DVR, nell'implementazione delle strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	1
Assistente tecnico	Garantire la funzionalità e l'efficienza della dotazione digitale dell'Istituto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Prolungamento del tempo scuola Impiegato in attività di: • Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto educativo e didattico finalizzato a una gestione efficace della pluriclasse Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES. Ampliamento del tempo di funzionamento della scuola Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Sostituzione dei colleghi assenti	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto educativo e didattico alle pluriclassi e a quelle in difficoltà Potenziamento attività motorie Supplenze brevi (art. 1 c. 85 L. 107/15) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Sostituzione dei colleghi assenti	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Supporto educativo e didattico alle pluriclassi Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

A. Cura il rapporto con il personale all'interno di regole chiare e condivise, finalizzate al miglioramento della efficacia e dell'efficienza del servizio; B. Monitora criticità nelle procedure adottate in rapporto ai risultati attesi, attivando i necessari correttivi; C. Garantisce la certezza delle procedure, definendo, all'interno del piano delle attività, compiti e responsabilità di ciascun operatore; D. Applica la normativa sulla Privacy e quella sulla trasparenza e diritto di accesso agli atti; E. Garantisce che la gestione del front-office sia improntata al massimo rispetto dell'utenza interna ed esterna ed alla massima fruibilità del servizio; F. Impianta un sistema (database) di raccolta, registrazione e archiviazione dei dati relativi ai servizi resi all'utenza e all'attuazione del PTOF che consenta: • una rapida individuazione delle pratiche da espletare; • una condivisione delle stesse in file o cartelle da parte di uno o più uffici della segreteria, a ciò appositamente abilitati, anche ai fini di una rendicontazione interna ed esterna; • una implementazione anno per anno di tali articoli, indipendentemente da personale in servizio. G) Assicura la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico Archiviazione degli atti e dei documenti Spedizione e archiviazione corrispondenza, ricevute spese postali Redazione e notifica circolari Docenti, ATA e Genitori Tenuta Archivio corrente e storico, catalogazione



informatica Tenuta Titolario corrente e storico Affissione atti sul sito della Scuola Spedizioni cartacee, rapporti con la posta per tutti gli uffici Convocazione organi collegiali Circolari scioperi e assemblee sindacali. Gestione Segreteria Digitale e quanto previsto dal Codice Amministrazione Digitale

Ufficio acquisti

Liquidazione competenze accessorie personale. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione alla luce delle recenti disposizioni. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Predisposizione pratiche acquisti e relativi adempimenti di legge, alla luce delle nuove disposizioni normative in riferimento a Consip e mercato elettronico della P.A.. Relazioni con Comuni per gestione immobile. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Compilazione e rilascio CUD, certificazioni fiscali, 770, denuncia IRAP e INPS, INPDAP: UNIMENS 5 INTERSCAMBIO -F24FP- Gestione e versamenti contributi assistenziali, previdenziali e fondo Espero. Gestione degli acquisti. Emissione e conservazione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso. Adempimenti connessi alla gestione contabile dei progetti. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Registro dei contratti. Conservazione dei mandati e delle reversali. Gestione visite guidate e viaggi d'istruzione. Rilascio certificazione genitori alunni per versamento quote partecipazione progetti. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Rapporti con Comuni per materiali

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti/supporto alle famiglie alla luce recenti disposizioni normative; Formazione classi/abbinamento docenti, materie, classi Obbligo scolastico e formativo e certificazioni competenze. Gestione scrutini Esami di Stato e relative



statistiche Diplomi di licenza Adempimenti previsti INVALSI
Tenuta fascicoli cartacei e informatici di tutti gli alunni iscritti
Gestione pagella elettronica ed eventuale stampa Tenuta registri dei diplomi, stampa diplomi e pagellini Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni Comunicazioni con i comuni per l'inoltro alle assicurazioni e famiglie Libri testo Rapporto con i docenti di sostegno e con le famiglie alunni BES anche per l'organico Certificazioni e attestazioni varie, secondo la recente normativa, e nulla osta Statistiche e rilevazioni ministeriali Adempimenti previsti per l'esonero tasse scolastiche e diritto allo studio Supporto pagelle on-line Rilevazione delle assenze degli studenti e supporto ai docenti per il registro informatico Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe, alla luce recenti disposizioni normative Supporto ai docenti con rilascio di password di accesso al registro elettronico Organici Rapporto con le famiglie

Ufficio Personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato (annuale e temporaneo) Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita Inquadramenti retributivi Riconoscimento dei servizi pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale Pratiche per la concessione dei prestiti INPS ex gestione INPDAP e cessione del quinto dello stipendio Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione Tenuta dei fascicoli personali Compilazione modello riepilogativo ferie docenti a t.d. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neoassunto (autocertificazioni ecc) INPDAP: PA04. Rilevazioni



relative al personale Organico docenti e ATA: procedure connesse all'inoltro dei dati Carriera del personale Mobilità del personale Compilazione graduatorie interne Convocazioni supplenze e contratti Ricostruzione carriera Gestione TFR Gestione identificazione Polis Riunificazione fascicoli e trasmissione fascicoli personale Rilevazione sciopero Rilevazione presenze personale ATA tramite il cartellino elettronico Gestione assenze Provvedimenti, decreti Infortuni: registro infortuni e relative denunce del personale all'assicurazione Gestione e rilevazione dei permessi e ritardi di tutto il personale Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti Rilascio di certificati e attestazioni di servizio, alla luce delle recenti disposizioni Autorizzazioni all'esercizio della libera professione Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute Rilevazione assenze personale L.104, permessi sindacali, SIDI, assenzenet, tassi di assenza e presenze del personale Gestione ore eccedenti docenti e ATA Ferie personale docente a tempo determinato al 30/06: calcolo per monetizzazione Scarico certificati medici sito INPS

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icpalenatorricella.edu.it/icpalena/index.php/modulistica>

Pago in rete <http://www.istruzione.it/pagoinrete>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCUOLA SI ...CURA DI ME - CAPOFILA I.C. MARIO BOSCO DI LANCIANO - SICUREZZA D.LGVO 81/08

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE & RICERCA - IISS ALGERI MARINO CASOLI CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE CRESCONO - RETE NAZIONALE INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PEGASO - CAPOFILA LICEO CLASSICO D'ANNUNZIO DI PESCARA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: IN MUSIC@RTE - ABRUZZO MUSICA - CAPOFILA I.C. MARIO BOSCO LANCIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: FORMAZIONE - CAPOFILA IISS DE TITTA-FERMI LANCIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE -CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNVIVERSITARI E DOCENTI TIROCINANTI

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DE L'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNVIVERSITARI E DOCENTI TIROCINANTI

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI
E DOCENTI TIROCINANTI

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E TIROCINIO A FAVORE DI STUDENTI UNIVERSITARI E DOCENTI TIROCINANTI

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del protocollo d'intesa

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON GLI IISS PRESENTI SUL TERRITORIO PER LE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Denominazione della rete: TRINITY COLLEGE LONDON - ESAMI ESOL -GRADED EXAMINATIONS IN SPOKEN ENGLISH (GESE) QUALIFICATIONS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente certificatore

Denominazione della rete: EIPASS 4 JUNIOR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente certificatore

Denominazione della rete: UNA SCUOLA DI ARCOBALENI - CAPOFILA IISS "ALGERI MARINO" CASOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI LOCALI PER L'ASSISTENZA MENSA, USO PALESTRA ...**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner del protocollo d'intesa

Denominazione della rete: **WEDEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner dell'accordo



Approfondimento:

Rete nazionale con ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA).

Denominazione della rete: **BIBLIARS - G. VICO CHIETI** **CAPOFILA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO SCUOLE PER** **ERASMUS PLUS con IIS "Algeri Marino" capofila**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE DIGITALI-STEM E AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO (SCUOLA 4.0)**

Le attività di formazione saranno finalizzate a: - Migliorare le competenze digitali e Stem del personale scolastico per la gestione degli ambienti innovativi - Promuovere il legame tra innovazione didattica-metodologica e le tecnologie digitali-stem - Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione - Promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola, dalle rete di ambito e di scopo

Titolo attività di formazione: **INCLUSIONE**



Incrementare la qualità dell'inclusione Favorire la relazione con le famiglie, le associazioni, gli operatori psico-socio-sanitari e gli enti locali Promuovere metodologie innovative e didattiche per l'inclusione Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'inclusione in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie Promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali come strumenti compensativi e di inclusione Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto per l'altro e delle diversità Favorire l'integrazione tra attività curriculari ed extracurriculari con l'obiettivo della lotta alla dispersione scolastica attraverso la valorizzazione delle attitudini personali Acquisire tecniche e strategie per prevenire e contrastare situazioni di disagio, di bullismo e di cyberbullismo e per gestire classi difficili

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: DIDATTICA LABORATORIALE, METACOGNITIVA E PER COMPETENZE

Favorire la progettazione e la realizzazione di un curriculum interdisciplinare e per competenze, in un'ottica verticale e d'integrazione degli apprendimenti disciplinari, anche in riferimento all'insegnamento trasversale dell'ed. Civica e allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva (in modo particolare al piano di rigenerazione e di transizione ecologica e culturale) Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica per competenze Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative Creare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione autentica e formativa anche attraverso le tecnologie multimediali



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
--------------------	---

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE

Rafforzare la capacità di raccogliere e analizzare i dati valutativi, mettere a punto RAV e PdM, controllare gli esiti Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità



sociale, promuovere le azioni intraprese nella sperimentazione RAV della Scuola dell'Infanzia.
Migliorare le pratiche di valutazione autentica e formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della normativa sulla Privacy

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO**

Incontro iniziale informativo Attività di progettazione e realizzazione di una attività significativa



Attività di peer to peer Attività di formazione on line (Indire) Attività di formazione a cura della scuola
polo Attività di documentazione delle attività svolte e di riflessione

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

DIGITALIZZAZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

PRIVACY



Descrizione dell'attività di
formazione

Normativa privacy

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line